

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto 21 settembre 1999, n. 543.

Rinnovo a favore della Società «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. S.a.s.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di una struttura di fisiokinesiterapia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 26 aprile 1999, dal Sig. Paolo BOSONETTO, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. S.a.s.», con sede legale in Comune di VERRÈS, via Duca d'Aosta 42, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di una struttura di fisiokinesiterapia, ubicata in Comune di VERRÈS, via Duca d'Aosta 42, già concessa con precedente decreto n. 1784 del 23 dicembre 1993;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Arrêté n° 543 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure de physio-kinésithérapie accordée à la société «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. s.a.s.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 26 avril 1999 par M. Paolo BOSONETTO, représentant légal de la société «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. s.a.s.», ayant son siège social dans la commune de VERRÈS, 42, rue du Duc d'Aoste, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure de physio-kinésithérapie située dans la commune de VERRÈS, 42, rue du Duc d'Aoste, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1784 du 23 décembre 1993 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Visto il certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune di VERRÈS in data 1 ottobre 1987, prot. 4112;

Visto il parere del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 23 marzo 1999, prot. n. 241, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998;

Visto il certificato di iscrizione n. 3195 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Paolo BOSONETTO, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. S.a.s.» con sede in Comune di VERRÈS, via Duca d'Aosta 42, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune de VERRÈS le 1^{er} octobre 1987, réf. n° 4112 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 23 mars 1999, réf. n° 241, d'où il ressort que le cabinet en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure et d'organisation, et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 3195 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure de physio-kinésithérapie accordée à M. Paolo BOSONETTO, représentant légal de la société «Studio fisiokinesiterapico di BOSONETTO P. & C. s.a.s.», dont le siège social est situé dans la commune de VERRÈS, 42, rue du Duc d'Aoste, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. Massimo Franco MORELLI, nato a MILANO il 27.11.1956;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi e strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 23 marzo 1999, prot. 241, entro il 06.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organiz-

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Massimo Franco MORELLI, né à MILAN le 27 novembre 1956 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 23 mars 1999, réf. n° 241, à savoir : pour ce qui est des conditions

zativi e entro il 16.12.2003 per quanto concerne i requisiti minimi strutturali, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

7. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

8. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

9. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

11. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 21 settembre 1999, n. 544.

Rinnovo a favore della Società «Centro Dentistico Monte Emilius S.n.c. di CERISE B. e C.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro dentistico per lo svolgimento di attività odontoiatrica e chirurgia della bocca.

requisites en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

7. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

8. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

9. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

11. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 544 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique des activités d'odontologie et de chirurgie de la bouche, accordée à la société «Centro Dentistico Monte Emilius s.n.c. di CERISE B. e C.».

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 5 maggio 1999 dal Sig. Mauro BOERO, in qualità di legale rappresentante della Società «Centro Dentistico Monte Emilius S.n.c. di CERISE B. e C.», con sede legale in Comune di CHARVENSOD, loc. Plan Félinaz, 165, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio, di un centro dentistico per lo svolgimento di attività odontoiatrica e chirurgia della bocca, ubicato in Comune di CHARVENSOD, loc. Plan Félinaz, 165, già concessa con precedente decreto n. 963 del 20 ottobre 1994;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 5 mai 1999 par M. Mauro BOERO, représentant légal de la société «Centro Dentistico Monte Emilius s.n.c. di CERISE B. e C.», ayant son siège social dans la commune de CHARVENSOD, 165, hameau de Plan Félinaz, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique des activités d'odontologie et de chirurgie de la bouche situé dans la commune de CHARVENSOD, 165, hameau de Plan Félinaz, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 963 du 20 octobre 1994 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato proprio decreto n. 131 del 14 febbraio 1995 e successive modifiche e integrazioni, relativo al rilascio di autorizzazione per la pubblicità sanitaria, di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di CHARVENSOD in data 22 ottobre 1994;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 1 aprile 1999, prot. n. 284, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne sia il possesso dei requisiti minimi organizzativi che i requisiti minimi strutturali, con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998;

Visto il certificato di iscrizione n. 3391 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Mauro BOERO, in qualità di socio della Società «Centro Dentistico Monte Emilius S.n.c. di CERISE B. e C.», con sede in Comune di CHARVENSOD, loc. Plan Félinaz, 165, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 131 du 14 février 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires dudit centre de soins, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune de CHARVENSOD le 22 octobre 1994 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du secteur de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 1^{er} avril 1999, réf. n° 284, d'où il ressort que le cabinet en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure, et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 3391 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires accordée à M. Mauro BOERO, représentant légal de la société «Centro Dentistico Monte Emilius s.n.c. di CERISE B. e C.», dont le siège social est situé dans la commune de CHARVENSOD, 165, hameau de Plan Félinaz, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;

- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità, a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. REVELLI Ezio, nato a TORINO il 12.01.1954;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi, e strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 1 aprile 1999, prot. 284, entro il 16.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e entro il 16.12.2003 per quanto concerne i requisiti minimi strutturali, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata, al competente Assessorato regionale e al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comun-

- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Ezio REVELLI, né à TURIN le 12 janvier 1954 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 1^{er} avril 1999, réf. n° 284, à savoir : pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec

que, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 131 del 14 febbraio 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria e successive integrazioni e modificazioni;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 21 settembre 1999, n. 545.

Rinnovo a favore della Società «Istituto Radiologico Valdostano S.r.l.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di una struttura per l'erogazione di prestazioni sanitarie (radiologia – ecografia – medicina dello sport).

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante

l'organismo titolare della società à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 131 du 14 février 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 545 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales (radiologie – échographie – médecine du sport) accordée à l'«Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «Istituto Radio-

della Società «Istituto Radiologico Valdostano S.r.l.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Lino Binel, 34, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di una struttura per l'erogazione di prestazioni sanitarie (radiologia – ecografia – medicina dello sport), ubicata in Comune di AOSTA, via Lino Binel 34, già concessa con precedente decreto n. 797 del 19 dicembre 1996;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

logico Valdostano s.r.l.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 34, rue Lino Binel, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales (radiologie – échographie – médecine du sport) située dans la commune d'AOSTE, 34, rue Lino Binel, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 797 du 19 décembre 1996 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 522 del 31 maggio 1995 «Autorizzazione all'Istituto Radiologico Valdostano S.r.l., sito in AOSTA, via Lino Binel, 34, per la pubblicità sanitaria», integrato con decreto n. 345 del 27 maggio 1996;

Visto il certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 10 giugno 1986, prot. 5339;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 7 aprile 1999, prot. n. 309, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi strutturali, mentre per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi il titolare della struttura deve provvedere al relativo adeguamento nei termini fissati dalla deliberazione stessa;

Visto il certificato di iscrizione n. 1480 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante della Società «Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», con sede in Comune di AOSTA, via Lino Binel, 34, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 522 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires de l'«Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», situé à AOSTE, 34, rue Lino Binel, complété par l'arrêté n° 345 du 27 mai 1996 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 10 juin 1986, réf. n° 5339 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 7 avril 1999, réf. n° 309, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 pour ce qui est des conditions structurelles, tandis que les conditions requises en matière d'organisation doivent être mises aux normes par le titulaire de la structure en question dans les délais fixés par la délibération susmentionnée ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 1480 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales accordée à M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», dont le siège social est situé à AOSTE - 34, rue Lino Binel, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30

30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. NOVIERO Gianni Sergio, nato a GENOVA il 15.03.1941;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 7 aprile 1999, prot. 309, entro il 06.12.2001, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nei decreti

décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Gianni Sergio NOVIERO, né à GÈNES le 15 mars 1941 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes des conditions requises en matière d'organisation, suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 7 avril 1999, réf. n° 309, avant le 6 décembre 2001. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées aux arrêtés du

del Presidente della Giunta regionale n. 522 del 31 maggio 1995 e n. 345 del 27 maggio 1996 concernenti l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi organizzativi di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 21 settembre 1999, n. 546.

Rinnovo a favore della Società «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di uno studio di massofisioterapia e terapia fisica.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 30 aprile 1999, dal Sig. BOTTANI Silvano, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Saint-Martin de Corléans, 216, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno studio di massofisioterapia e terapia fisica, ubicato in Comune di AOSTA, via Saint-Martin de Corléans, 216, già concessa con precedente decreto n. 8 del 3 gennaio 1995;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

président du Gouvernement régional n° 522 du 31 mai 1995 et n° 345 du 27 mai 1996 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 546 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de massothérapie et thérapie physique accordée au «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 30 avril 1999 par M. Silvano BOTTANI, représentant légal de la société «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 216, rue Saint-Martin-de-Corléans, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de massothérapie et thérapie physique situé dans la commune d'AOSTE, 216, rue Saint-Martin-de-Corléans, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 8 du 3 janvier 1995 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato proprio precedente decreto n. 523 del 31 maggio 1995 «Autorizzazione allo Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c., sito in AOSTA, via Saint-Martin de Corléans, 216, per la pubblicità sanitaria» e successive integrazioni e modificazioni;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 523 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires du «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.», situé à AOSTE, 216, rue Saint-Martin-de-Corléans, modifié et complété ;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 2 aprile 1975, prot. n. 4649;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 2 aprile 1999, prot. n. 290, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali, con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998;

Visto il certificato di iscrizione n. 7812 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato, e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. BOTTANI Silvano, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.», con sede in Comune di AOSTA, via Saint-Martin de Corléans, 216, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 2 avril 1975, réf. n° 4649 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 2 avril 1999, réf. n° 290, d'où il ressort que le cabinet en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 pour ce qui est des conditions requises en matière de structure et d'organisation et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 7812 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de massothérapie et thérapie physique accordée à M. Silvano BOTTANI, représentant légal de la société «Studio Massofisioterapico di BOTTANI S. & C. S.n.c.», dont le siège social est situé à AOSTE, 216, rue Saint-Martin-de-Corléans, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. DETRAGIACHE Guglielmo, nato a PEROSA CANAVESE (TO) il 07.11.1953;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi organizzativi e strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 2 aprile 1999, prot. 290, entro il 06.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e entro il 16.12.2003 per quanto concerne i requisiti minimi strutturali conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere, esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 523 del 31 maggio 1995 concernente l'autorizzazione: per la pubblicità sanitaria e successive integrazioni e modificazioni;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate,

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono

g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;

i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;

l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Guglielmo DETRAGIACHE, né à PEROSA CANAVESE (TO) le 7 novembre 1953 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 2 avril 1999, réf. n° 290, à savoir : pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 523 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires modifié et complété ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont stricte-

strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 21 settembre 1999, n. 547.

Rinnovo a favore della Società «Studio Odontoiatrico Aostano s.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di uno studio dentistico con annesso laboratorio odontotecnico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 7 mago 1999, dalla Sig.ra MAUTINO Mara Barbara, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio Odontoiatrico Aostano s.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.», con sede legale in Comune di SAINT-CHRISTOPHE, fraz. Coutateppaz, 21, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di uno studio dentistico con annesso laboratorio odontotecnico, ubicato in Comune di SAINT-CHRISTOPHE, fraz. Coutateppaz, 21, già concessa con nota prot. n. 2059 del 02.11.1981 del Presidente dell'U.S.L. della Valle d'Aosta;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

ment personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 547 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires, avec en annexe un atelier pour la fabrication de prothèses dentaires, accordée au «Studio Odontoiatrico Aostano s.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 7 mai 1999 par Mme MAUTINO Mara Barbara, représentante légale de la société «Studio Odontoiatrico Aostano s.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.», ayant son siège social dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE, 21, hameau de Coutateppaz, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires, avec en annexe un atelier pour la fabrication de prothèses dentaires, situé dans la commune de SAINT-CHRISTOPHE, 21, hameau de Coutateppaz, délivrée par la lettre du président de l'USL de la Vallée d'Aoste du 2 novembre 1981, réf. n° 2059 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di SAINT-CHRISTOPHE in data 9 giugno 1999;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 1 aprile 1999, prot. n. 285, così come integrato con nota in data 15 set-

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune de SAINT-CHRISTOPHE le 9 juin 1999 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 1^{er} avril 1999, réf. n° 285, complétée par la lettre du 15 septembre 1999, réf. n° 785,

tembre 1999, prot. n. 785, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne i requisiti organizzativi, mentre ha l'obbligo di adeguare nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 i requisiti strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 2561 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione, alla Sig.ra MAUTINO Mara Barbara, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio Odontoiatrico Aostano S.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.», con sede in Comune di SAINT-CHRISTOPHE, fraz. Coutateppaz, 21, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. MUZZIN Eugenio, nato ad AIX-LES-BAINS (F), in possesso dell'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliarie sanitaria di odontotecnico, conseguito presso l'«Istituto per le arti ausiliarie sanitarie» di MILANO a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in SAINT-CHRISTOPHE, fraz. Coutateppaz, 21, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

d'ò il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, tandis que les conditions requises en matière de structure doivent être mises aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 2561 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires accordée à Mme MAUTINO Mara Barbara, représentante légale de la société «Studio Odontoiatrico Aostano s.a.s. di MAUTINO Mara Barbara & C. S.a.s.», dont le siège social est situé à SAINT-CHRISTOPHE, 21, hameau de Coutateppaz, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Eugenio MUZZIN – né à AIX-LES-BAINS (France) et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité sanitaire auxiliaire de prothésiste dentaire, obtenu auprès de l'«Istituto per le arti ausiliarie sanitarie» de MILAN – est autorisé à fabriquer dans les locaux de l'atelier situé à SAINT-CHRISTOPHE, 21, hameau de Coutateppaz, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. PUDDU Massimo, nato a TORINO il 03.09.1960;

5. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 1 aprile 1999, prot. 285, entro il 16.12.2003, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

6. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono

- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Massimo PUDDU, né à TURIN le 3 septembre 1960 ;

5. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci avec les conditions requises en matière de structures suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 1^{er} avril 1999, réf. n° 285, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

6. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont stricte-

strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 21 settembre 1999, n. 548.

Rinnovo a favore della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro dentistico e odontotecnico per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. GASPARELLA Silvio, in qualità di legale rappresentante della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», con sede legale in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un Centro dentistico e odontotecnico per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico, ubicato in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, già concessa con precedente decreto n. 1682 del 31 dicembre 1991;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

ment personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les dispositions visées au point 4 du présent arrêté ne sont pas respectées, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 548 du 21 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, accordée à la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Silvio GASPARELLA, représentant légal de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles situé dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1682 du 31 décembre 1991 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamati i propri precedenti decreti n. 328 del 14 aprile 1995 e n. 525 del 31 maggio 1995, e successive integrazioni e modificazioni, relativi al rilascio dell'autorizzazione per la pubblicità sanitaria, di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 5 ottobre 1983;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant les arrêtés du président du Gouvernement régional n° 328 du 14 avril 1995 et n° 525 du 31 mai 1995 modifié et complété, autorisant la publicité à des fins sanitaires, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 5 octobre 1983 ;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 229, così come integrato con nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne i requisiti organizzativi mentre ha l'obbligo di adeguare nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 i requisiti strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 6754 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. GASPARELLA Silvio, in qualità di socio della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», con sede in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. GASPARELLA Silvio, nato ad AOSTA il 26 aprile 1962, in possesso dell'attestato di odontotecnico rilasciato dall'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di TORINO in data 19.06.1983, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, 5/G, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 229, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, tandis que les conditions requises en matière de structure doivent être mises aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 6754 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires, accordée à M. Silvio GASPARELLA, associé de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Silvio GASPARELLA – né à AOSTE le 26 avril 1962 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu auprès de l'«Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato» de TURIN le 19 juin 1983 – est autorisé à fabriquer dans les locaux de l'atelier situé à AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité

secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. CARRAL Alberto, nato ad AOSTA il 17.02.1952;

5. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 22 marzo 1999, prot. 229, entro il 16.12.2003, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

6. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

7. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel

visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Alberto CARRAL, né à AOSTA le 17 février 1952 ;

5. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci avec les conditions structurelles requises suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 22 mars 1999, réf. n° 229, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

6. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

7. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du

decreto del Presidente della Giunta regionale n. 525 del 31 maggio 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

8. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

9. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

10. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

12. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto della prescrizione di cui al precedente punto 5. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

13. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 21 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 553.

Iscrizione dei segretari delle Comunità montane della Regione Valle d'Aosta, ai sensi degli articoli 11, comma 3 e 36 del Regolamento regionale n. 4 del 17.08.1999 «Ordinamento dei segretari dei Comuni e delle Comunità montane della Valle d'Aosta», nella parte 1ª dell'«Albo regionale dei segretari», di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

1) di iscrivere, ai sensi dell'art. 11, comma 3 e dell'art. 36 del Regolamento regionale n. 4 del 17.08.1999 «Ordinamento dei segretari dei Comuni e delle Comunità montane della

président du Gouvernement régional n° 525 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

8. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

9. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

10. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

12. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les dispositions visées au point 5 du présent arrêté ne sont pas respectées, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

13. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 553 du 23 septembre 1999,

portant inscription des secrétaires des communautés de montagne de la Région Vallée d'Aoste au tableau régional des secrétaires (première partie) visé au 1^{er} alinéa de l'article 1^{er} de la loi régionale n° 46 du 19 août 1998, au sens des articles 11, 3^e alinéa, et 36 du règlement régional n° 4 du 17 août 1999 (Dispositions concernant les secrétaires des communes et des communautés de montagne de la Vallée d'Aoste).

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrêté

1) Aux termes des articles 11, 3^e alinéa, et 36 du règlement régional n° 4 du 17 août 1999 (Dispositions concernant les secrétaires des communes et des communautés de montagne

Valle d'Aosta», i segretari in servizio presso le Comunità montane della Regione alla data del 15 settembre 1999, nella parte 1ª della sezione denominata «Albo regionale dei segretari», istituita con deliberazione della Giunta regionale n. 3255 del 21 settembre 1998, nell'ambito dell'Albo dei dirigenti dell'amministrazione regionale, di cui all'art. 20 della L.R. n. 45/95 e successive modificazioni;

2) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta il presente provvedimento, unitamente all'allegato elenco.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

de la Vallée d'Aoste), les secrétaires en fonction dans les communautés de montagne de la Région à la date du 15 septembre 1999 sont inscrits à la première partie de la section dénommée «Tableau régional des secrétaires», instituée par la délibération du Gouvernement régional n° 3255 du 21 septembre 1998, dans le cadre du tableau des dirigeants de l'Administration régionale visé à l'article 20 de la LR n° 45/1995 modifiée ;

2) Le présent arrêté et la liste figurant en annexe sont publiés au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

"ALBO REGIONALE DEI SEGRETARI"

Parte 1^a

Segretari in servizio presso le Comunità montane della Valle d'Aosta
 in data 15 settembre 1999

N.	Segretario	Qualifica	Sede
1	QUARONDI Elio	Dirigente	Comunità montana Valgrisenche - Pré St. Didier
2	DELLA CROCE Adriano	"	Comunità montana Evrozona - Vercellese
3	DEMARCHE Ernesto	"	Comunità montana M. Giordano - Châtillon
4	DESSALANE Claudio	"	Comunità montana G. Parola - Villaromano
5	STORACCIOLI Piero	"	Comunità montana M. Erbalto - Quart
6	LUNTY Paolo	"	Comunità montana Valgrisenche - Issime
7	FRILATONE Fabrizio	"	Comunità montana M. Rosta - Dornes
8	VERNETTI Roberto	"	Comunità montana G. Conche - Clignod

Allegato al D.P.G.R. n. 553 del 23 settembre 1999.

Decreto 23 settembre 1999, n. 556.

Autorizzazione ai lavori di realizzazione del depuratore consortile nei Comuni di PONTEY e CHAMBAVE.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato l'art. 29 della Legge Regionale 16.04.1998 n. 11 concernente «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta»;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1307, del 26.04.1999, concernente l'avvio del procedimento per il raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 29 della L.R. 16.04.1998, n. 11, con i Comuni di PONTEY e CHAMBAVE per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del Consorzio tra i Comuni di CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS e FÉNIS;

Preso atto della deliberazione del Consiglio comunale di CHAMBAVE, n. 20 del 17.05.1999 con la quale l'Amministrazione comunale aderiva all'intesa con la Giunta regionale per la realizzazione del depuratore consortile ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/98;

Preso atto della deliberazione del Consiglio comunale di PONTEY, n. 17 del 31.05.1999, con la quale l'Amministrazione comunale aderiva all'intesa con la Giunta regionale per la realizzazione del depuratore consortile ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/98;

Visti i pareri favorevoli rilasciati in sede di valutazione sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione di un impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del Consorzio tra i Comuni di CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS e FÉNIS, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2703, in data 14.06.1996;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1964, in data 14.06.1999, con la quale veniva prorogata l'efficacia della valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1965, in data 14.06.1999, con la quale veniva approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del Consorzio tra i Comuni di CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS e FÉNIS ai sensi dell'art. 29, comma 3, della L.R. n. 11/98;

decreta

1) di approvare ai sensi dell'art. 29 della L.R. 16.04.1998, n. 11, il progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio del Consorzio tra i Comuni di CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS e FÉNIS in deroga alle norme tecniche di attuazione dei piani regolatori comunali di CHAMBAVE e PONTEY, alle condizioni di cui al progetto

Arrêté n° 556 du 23 septembre 1999,

autorisant les travaux de réalisation de la station d'épuration consortiale des communes de PONTEY et CHAMBAVE.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Rappelant l'article 29 de la loi régionale n° 11 du 16 avril 1998, portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 1307 du 26 avril 1999, concernant le démarrage des procédures nécessaires à la conclusion de l'accord avec les communes de PONTEY et CHAMBAVE – au sens de l'article 29 de la LR n° 11 du 16 avril 1998 – en vue de la réalisation de la station d'épuration des eaux usées desservant le consortium des communes de CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS et FÉNIS ;

Rappelant la délibération du Conseil communal de CHAMBAVE n° 20 du 17 mai 1999 par laquelle l'Administration communale a accepté l'accord avec le Gouvernement régional en vue de la réalisation de la station consortiale d'épuration, au sens de l'article 29 de la LR n° 11/1998 ;

Rappelant la délibération du Conseil communal de PONTEY n° 17 du 31 mai 1999 par laquelle l'Administration communale a accepté l'accord avec le Gouvernement régional en vue de la réalisation de la station consortiale d'épuration, au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 ;

Vu les avis favorables délivrés lors de l'appréciation de l'impact sur l'environnement du projet de réalisation de la station d'épuration des eaux usées desservant le consortium des communes de CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS et FÉNIS, approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 2703 du 14 juin 1996 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1964 du 14 juin 1999, portant prorogation de l'effectivité de l'appréciation positive conditionnée de la compatibilité de l'impact sur l'environnement du projet en question ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 1965 du 14 juin 1999, portant approbation du projet définitif concernant la réalisation de la station d'épuration des eaux usées desservant le consortium des communes de CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS et FÉNIS, au sens du 3^e alinéa de l'article 29 de la LR n° 11/1998 ;

arrête

1) Est approuvé, aux termes de l'article 29 de la LR n° 11 du 16 avril 1998, le projet définitif de réalisation de la station d'épuration des eaux usées desservant le consortium des communes de CHAMBAVE, VERRAYES, SAINT-DENIS et FÉNIS, par dérogation aux dispositions techniques d'application des plans régulateurs communaux de CHAMBAVE et de PONTEY, pourvu que les conditions visées au

to approvato con delibera di Giunta regionale n. 1965 del 14.06.1999;

Il presente decreto equivale a variante al piano regolatore comunale nonché a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, sostituisce ad ogni effetto la concessione edilizia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 557.

Rinnovo a favore della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro dentistico e odontotecnico per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. GASPARELLA Silvio, in qualità di legale rappresentante della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», con sede legale in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un Centro dentistico e odontotecnico per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico, ubicato in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, già concessa con precedente decreto n. 1682 del 31 dicembre 1991;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

projet approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1965 du 14 juin 1999 soient respectées.

Le présent arrêté vaut variante des plans régulateurs communaux ainsi que déclaration d'utilité publique – au sens de laquelle les travaux en question deviennent urgents et inajournables –, remplace de plein droit les permis de construire et est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 557 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, accordée à la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Silvio GASPARELLA, représentant légal de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles situé dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1682 du 31 décembre 1991 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamati i propri precedenti decreti n. 328 del 14 aprile 1995 e n. 525 del 31 maggio 1995, e successive integrazioni e modificazioni, relativi al rilascio dell'autorizzazione per la pubblicità sanitaria, di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 5 ottobre 1983;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 229, così come integrato con nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne i requisiti organizzativi, mentre ha l'obbligo di adeguare nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 i requisiti strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 6754 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant les arrêtés du président du Gouvernement régional n° 328 du 14 avril 1995 et n° 525 du 31 mai 1995 modifié et complété, autorisant la publicité à des fins sanitaires, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 5 octobre 1983 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 229, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, tandis que les conditions requises en matière de structure doivent être mises aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 6754 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à

l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. GASPARELLA Silvio, in qualità di socio della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano S.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», con sede in Comune di AOSTA, corso Lancieri di Aosta, 5/G, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. GASPARELLA Silvio, nato ad AOSTA il 26 aprile 1962, in possesso dell'attestato di odontotecnico rilasciato dall'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di TORINO in data 19.06.1983, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, 5/G, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana

l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires, accordée à M. Silvio GASPARELLA, associé de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico Valdostano s.n.c. di GASPARELLA Silvio e C.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Silvio GASPARELLA – né à AOSTE le 26 avril 1962 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu auprès de l'«Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato» de TURIN le 19 juin 1983 – est autorisé à fabriquer dans les locaux de l'atelier situé à AOSTE, 5/G, avenue des Lanciers d'Aoste, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition

devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;

- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annesse (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. CARRAL Alberto, nato ad AOSTA il 17.02.1952;

5. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 22 marzo 1999, prot. 229, entro il 16.12.2003, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

6. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

7. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 525 del 31 maggio 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

8. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

9. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;

- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Alberto CARRAL, né à AOSTE le 17 février 1952 ;

5. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci avec les conditions structurelles requises suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 22 mars 1999, réf. n° 229, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise en conformité ;

6. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

7. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 525 du 31 mai 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

8. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

9. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

10. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

12. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto della prescrizione di cui al precedente punto 5. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

13. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 558.

Rinnovo a favore della Società «Ambulatorio Medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un ambulatorio medico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 4 maggio 1999, dal dott. MAQUIGNAZ Oreste, in qualità di legale rappresentante dell'«Ambulatorio Medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste», con sede legale in Comune di VALTOURNENCHE, Breuil Cervinia, via Carrel - Cond. Sci d'oro, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un ambulatorio medico, ubicato in Comune di VALTOURNENCHE, Breuil Cervinia, via Carrel - Cond. Sci d'oro, già concessa con precedente decreto n. 1669 del 14 dicembre 1993;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

10. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

12. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les dispositions visées au point 5 du présent arrêté ne sont pas respectées, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

13. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 558 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un dispensaire médical, accordée à M. Oreste MAQUIGNAZ.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 4 mai 1999 par M. Oreste MAQUIGNAZ, représentant légal de l'«Ambulatorio medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste», ayant son siège social la commune de VALTOURNENCHE, hameau de Breuil Cervinia, rue Carrel - immeuble Sci d'oro, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un dispensaire médical situé dans la commune de VALTOURNENCHE, hameau de Breuil Cervinia, rue Carrel - immeuble Sci d'oro, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1669 du 14 décembre 1993 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato proprio precedente decreto n. 276 del 3 aprile 1995 «Autorizzazione all'ambulatorio medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste, con sede in VALTOURNENCHE, Breuil Cervinia, via Carrel – Cond. Sci d'oro, per la pubblicità sanitaria»;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di VALTOURNENCHE in data 28 marzo 1962;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 2 aprile 1999, prot. n. 289, così come integrato con nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi, mentre per quanto concerne i requisiti minimi strutturali il titolare della struttura deve provvede-

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 276 du 3 avril 1995, autorisant la publicité à des fins sanitaires de l'«Ambulatorio medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste», dont le siège social est situé dans la commune de VALTOURNENCHE, hameau de Breuil Cervinia, rue Carrel – immeuble Sci d'oro ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune de VALTOURNENCHE le 28 mars 1962 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 2 avril 1999, réf. n° 289, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, tandis que, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, le titulaire doit procéder à sa mise aux

re al relativo adeguamento nei termini fissati dalla deliberazione stessa;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione, della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al dott. MAQUIGNAZ Oreste, in qualità di titolare della struttura denominata «Ambulatorio Medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste», con sede in Comune di VALTOURNENCHE, Breuil Cervinia, via Carrel - Cond. Sci d'oro, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;

normes dans les délais fixés par la délibération susmentionnée ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un dispensaire médical accordée à M. Oreste MAQUIGNAZ, titulaire de la structure dénommée «Ambulatorio medico del Dott. MAQUIGNAZ Oreste», dont le siège social est situé dans la commune de VALTOURNENCHE, hameau de Breuil Cervinia, rue Carrel - immeuble Sci d'oro, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;

- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. MAQUIGNAZ Oreste, nato a VALTOURNENCHE il 23.02.1928;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi strutturali, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 2 aprile 1999, prot. 289, entro il 16.12.2003, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata, al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 276 del 3 aprile 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;

- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Oreste MAQUIGNAZ, né à VALTOURNENCHE le 23 février 1928 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci avec les conditions structurelles requises suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 2 avril 1999, réf. n° 289, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise aux normes ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 276 du 3 avril 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les dispositions visées au point 4 du présent arrêté ne sont pas respectées, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 559.

Rinnovo a favore della Società «Istituto Radiologico Valdostano S.r.l.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di una struttura sanitaria per la terapia della riabilitazione e massofisioterapia.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante della Società «Istituto Radiologico Valdostano S.r.l.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Lino Binel, 34, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione d'apertura ed all'esercizio di una struttura sanitaria per la terapia della riabilitazione e massofisioterapia, ubicata in Comune di AOSTA, via Lino Binel, 34, già concessa con precedente decreto n. 1667 del 14 dicembre 1993;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 559 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales en matière de rééducation, de massothérapie et de thérapie physique, accordée à la société «Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 34, rue Lino Binel, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales en matière de rééducation, de massothérapie et de thérapie physique située dans la commune d'AOSTE, 34, rue Lino Binel, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1667 du 14 décembre 1993;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7^e alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato proprio precedente decreto n. 522 del 31.05.1994 «Autorizzazione all'Istituto Radiologico Valdostano S.r.l., sito in AOSTA, via Lino Binel, 34, per la pubblicità sanitaria», integrato con decreto n. 345 del 27 maggio 1996;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 10 giugno 1986, prot. 5339;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 7 aprile 1999, prot. n. 308, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi nonché per quanto concerne quelli strutturali, limitatamente alla palestra di fisioterapia al primo piano della struttura di cui trattasi, che dovrà essere dotata di sistema di aerazione forzata, con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998;

Visto il certificato di iscrizione n. 1480 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 522 du 31 mai 1994 autorisant la publicité à des fins sanitaires de l'«Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», situé à AOSTE, 34, rue Lino Binel, complété par l'arrêté n° 345 du 27 mai 1996 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 10 juin 1986, réf. n° 5339 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 7 avril 1999, réf. n° 309, d'où il ressort que le cabinet en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure – limitativement à la salle de thérapie physique située au premier étage, qui doit être dotée d'un système de ventilation forcée – et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 1480 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régio-

Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Franco COLOMBO, in qualità di legale rappresentante della Società «Istituto Radiologico Valdostano S.r.l.», con sede in Comune di AOSTA, via Lino Binel, 34, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. L'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad

nal n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service une structure pour la fourniture de prestations médicales, accordée à M. Franco COLOMBO, représentant légal de la société «Istituto Radiologico Valdostano s.r.l.», dont le siège social est situé à AOSTE - 34, rue Lino Binel, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes

esse annesse (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. NOVIERO Gianni Sergio, nato a GENOVA il 15.03.1941;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 7 aprile 1999, prot. 308, entro il 06.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e entro il 16.12.2003, per quanto concerne i requisiti minimi strutturali, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 522 del 31.05.1994 e n. 345 del 27 maggio 1996 concernenti l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al diret-

(publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Gianni Sergio NOVIERO, né à GÈNES le 15 mars 1941 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indications visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 7 avril 1999, réf. n° 308, à savoir : pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise aux normes ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées aux arrêtés du président du Gouvernement régional n° 522 du 31 mai 1994 et n° 345 du 27 mai 1996 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur

tore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 560.

Rinnovo a favore della Società «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.», dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un poliambulatorio medico specialistico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 6 maggio 1999, dal Sig. Gianni CODA, in qualità di legale rappresentante della Società «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.», con sede legale in Comune di AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, n. 22, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura, ed all'esercizio di un poliambulatorio medico specialistico ubicato in Comune di AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, n. 22, già concessa con precedente decreto n. 1221 del 20 dicembre 1995;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 560 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de groupe, accordée à la société «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 6 mai 1999 par M. Gianni CODA, représentant légal de la société «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 22, avenue des Lanciers d'Aoste, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de groupe situé dans la commune d'AOSTE, 22, avenue des Lanciers d'Aoste, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1221 du 20 décembre 1995 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7^e alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 1221 del 20 dicembre 1995 «Autorizzazione a favore della società R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s., all'apertura ed esercizio di un poliambulatorio medico specialistico sito in Comune di AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, n. 22, nonché alla pubblicità sanitaria» integrato con decreto n. 346 del 27 maggio 1996;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 22 maggio 1979, prot. 9221;

Visto il parere espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 228, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi non risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi e strutturali, con l'obbligo di adeguarli nei termini previsti dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1988;

Visto il certificato di iscrizione n. 7980 della sopracitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. Gianni CODA, in qualità di legale rappresentante della Società «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.», con sede in Comune di AOSTA, corso Lancieri d'Aosta, n. 22, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1221 du 20 décembre 1995 autorisant la société «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.» à ouvrir et à mettre en service un cabinet de groupe, situé dans la commune d'AOSTE, 22, avenue des Lanciers d'Aoste, et la publicité à des fins sanitaires y afférente, complété par l'arrêté n° 346 du 27 mai 1996 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'Aoste le 22 mai 1979, réf. n° 9221 ;

Vu l'avis que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 228, d'où il ressort que le cabinet en question n'est pas conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure, et qu'il doit être mis aux normes dans les délais fixés par la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998 ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 7980 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de groupe, accordée à M. Gianni CODA, représentant légal de la société «R.M.V. di Gianni CODA & C. S.a.s.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 22, avenue des Lanciers d'Aoste, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. L'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

3. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. Luigi BORMIDA, nato ad AOSTA il 03.11.1929;

4. di stabilire che il titolare della struttura dovrà provvedere all'adeguamento dei requisiti minimi, così come indicato dal Servizio di Igiene dell'U.S.L. con nota in data 22 mar-

2. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

3. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Luigi BORMIDA, né à AOSTE le 3 novembre 1929 ;

4. Aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, le titulaire du cabinet en question doit procéder à la mise aux normes de celui-ci suivant les indica-

zo 1999, prot. 228, entro il 06.12.2001 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e entro il 16.12.2003 per quanto concerne i requisiti minimi strutturali, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998. Dell'avvenuto adeguamento deve essere data comunicazione a mezzo lettera raccomandata al competente Assessorato regionale ed al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'U.S.L.;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nei decreti del Presidente della Giunta regionale n. 1221 del 20 dicembre 1995 e n. 346 del 27 maggio 1996 concernenti l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto. Il mancato rispetto dei termini di adeguamento ai requisiti minimi sia organizzativi che strutturali di cui al precedente punto 4. comporterà la decadenza automatica della presente autorizzazione;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

tions visées à la lettre du Service d'hygiène de l'USL du 22 mars 1999, réf. n° 228, à savoir : pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation, avant le 6 décembre 2001, et, pour ce qui est des conditions requises en matière de structure, avant le 16 décembre 2003. L'Assessorat régional compétent et le Service d'hygiène et de santé publique de l'USL de la Vallée d'Aoste doivent être informés, par lettre recommandée, de ladite mise aux normes ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer en titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées aux arrêtés du président du Gouvernement régional n° 1221 du 20 décembre 1995 et n° 346 du 27 mai 1996 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté. Si les délais visés au point 4 du présent arrêté pour la mise en conformité du cabinet avec les dispositions en matière d'organisation et de structure ne sont pas respectés, la présente autorisation cesse automatiquement d'être valable ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 561.

Rinnovo a favore della Società «Dental Center di BISC I Annunziato e C. S.a.s.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro dentistico – odontotecnico per lo svolgimento di terapie odontoiatriche e protesi dentali ed attività di odontotecnico.

**IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Vista la domanda presentata in data 26 aprile 1999, dal Sig. BISC I Annunziato, in qualità di legale rappresentante della Società «Dental Center di BISC I Annunziato e C. S.a.s.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Bréan, 27, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un centro dentistico – odontotecnico per lo svolgimento di terapie odontoiatriche e protesi dentali ed attività di odontotecnico, ubicato in Comune di AOSTA, via Bréan, 27, già concessa con precedente decreto n. 326 del 25 marzo 1992;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Arrêté n° 561 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique de thérapies odontologiques, la réalisation de prothèses dentaires et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, accordée à la société «Dental center di BISC I Annunziato e C. s.a.s.».

**LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL**

Vu la demande présentée le 26 avril 1999 par M. Annunziato BISC I, représentant légal de la société «Dental center di BISC I Annunziato e C. s.a.s.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 27, rue Bréan, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires pour la pratique de thérapies odontologiques, la réalisation de prothèses dentaires et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, situé dans la commune d'AOSTE, 27, rue Bréan, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 326 du 25 mars 1992 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction générale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;
Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;
Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato proprio precedente decreto n. 700 del 25 luglio 1995 «Autorizzazione al Dental Center di BISCO Annunziato e C. s.a.s., sito in AOSTA, via Bréan, 27, per la pubblicità sanitaria» e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 12 dicembre 1991;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 226, così come integrato con nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi e strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 6655 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. BISCO Annunziato, in qualità di legale rappresentante della Società «Dental Center di BISCO Annunziato e C. S.a.s.», con sede in Comune di AOSTA, via Bréan, 27, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. BISCO Annunziato, nato ad AOSTA il 05.12.1964, in possesso di attestato di odontotecnico rilasciato dal Centro di Formazione Professionale di MILANO in data 24.06.1983, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, via Bréan, 27,

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;
Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;
Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;
Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 700 du 25 juillet 1995 modifié et complété, autorisant la publicité à des fins sanitaires du «Dental center di BISCO Annunziato e C. s.a.s.», situé à AOSTE, 27, rue Bréan ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 12 décembre 1991 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 226, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 6655 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires, accordée à M. Annunziato BISCO, représentant légal de la société «Dental center di BISCO Annunziato e C. s.a.s.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 27, rue Bréan, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Annunziato BISCO – né à AOSTE le 5 décembre 1964 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu auprès du «Centro di Formazione Professionale» de MILANO le 24 juin 1983 – est autorisé à fabriquer, dans les locaux de l'atelier situé à AOS-

apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

TE, 27, rue Bréan, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7° alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. GROTOWSKI Tomasz Andrej, nato a WLOCLAWEK (Polonia) il 21.12.1955;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nel decreto del Presidente della Giunta regionale n. 700 del 25 luglio 1995 concernente l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 562.

Rinnovo a favore della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico S.n.c. di CUAZ F. e C.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di un centro dentistico-odontotecnico, per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico.

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Tomasz Andrej GROTOWSKI, né à WLOCLAWEK (Pologne) le 21 décembre 1955 ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées à l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 700 du 25 juillet 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 562 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, accordée à la société «Centro Dentistico e Odontotecnico s.n.c. di CUAZ F. e C.».

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 16 aprile 1999, dalla Sig.ra CUAZ Fortunata, in qualità di legale rappresentante della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico S.n.c. di CUAZF. e C.», con sede legale in Comune di AOSTA, piazza Chanoux 45, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di un centro dentistico-odontotecnico, per lo svolgimento di cure odontostomatologiche e confezione di protesi fisse e mobili per uso odontoiatrico, ubicato in Comune di AOSTA, piazza Chanoux 45, già concessa con precedente decreto n. 1444 del 21 novembre 1991;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 16 avril 1999 par Mme Fortunata CUAZ, représentante légale de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico s.n.c. di CUAZ F. e C.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 45, place Chanoux, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de médecine et de technique dentaire pour la pratique de thérapies odontostomatologiques et la fabrication de prothèses dentaires fixes et mobiles, situé dans la commune d'AOSTE, 45, place Chanoux, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 1444 du 21 novembre 1991 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Richiamati i propri precedenti decreti n. 277 del 3 aprile 1995 e 294 dell'11 aprile 1995 relativi al rilascio dell'autorizzazione per la pubblicità sanitaria, di cui alla legge 175/92;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 2 luglio 1991;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 227, integrato con nota del 10 settembre 1999, prot. n. 774, dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale 4021/88 per quanto concerne i requisiti minimi organizzativi e strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 6490 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle Imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione alla Sig.ra CUAZ Fortunata, in qualità di socio della Società «Centro Dentistico e Odontotecnico S.n.c. di CUAZ F. e C.», con sede in Comune di AOSTA, piazza Chanoux 45, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare la Sig.ra CUAZ Fortunata, nata ad AOSTA il 12.10.1964, in possesso del diploma di qualifica di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di odontotecnico rilasciato dall'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato «Carlo Federico Gauss» di ASTI in data 14.06.1985, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, piazza Chanoux, 45, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11),

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Rappelant les arrêtés du président du Gouvernement régional n° 277 du 3 avril 1995 et n° 294 du 11 avril 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires, aux termes de la loi n° 175/1992 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'AOSTE le 2 juillet 1991 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 227, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 6490 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat régional de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un centre de soins dentaires, accordée à Mme Fortunata CUAZ, membre de la société «Centro Dentistico e Odontotecnico s.n.c. di CUAZ F. e C.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 45, place Chanoux, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. Mme Fortunata CUAZ – née à AOSTE le 12 octobre 1964 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu auprès de l'«Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato «Carlo Federico Gauss» d'ASTI le 14 juin 1985 – est autorisée à fabriquer, dans les locaux de l'atelier situé à AOSTE, 45, place Chanoux, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite à la prothésiste dentaire susmentionnée, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;
- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657;
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. RICCI Ernesto, nato a SAN PIETRO AVELLANA (IS) l'11.06.1954;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comun-

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;
- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Ernesto RICCI, né à SAN PIETRO AVELLANA (IS) le 11 juin 1954 ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec

que, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che gli estremi dell'autorizzazione regionale da indicare nella pubblicità sanitaria sono quelli del presente decreto, fermo restando quant'altro indicato nei decreti del Presidente della Giunta regionale n. 277 del 3 aprile 1995 e n. 294 dell'11 aprile 1995 concernenti l'autorizzazione per la pubblicità sanitaria;

7. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate.

8. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

9. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

11. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto;

12. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 563.

Rinnovo a favore della Società «Studio Aostano Dentistico S.a.s.» dell'autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di uno studio dentistico con annesso laboratorio di odontotecnico per lo svolgimento di terapie odontoiatriche e protesi dentali ed attività di odontotecnico.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la domanda presentata in data 7 maggio 1999, dal Sig. GIROD Amilcare, in qualità di legale rappresentante della Società «Studio Aostano Dentistico S.a.s.», con sede legale in Comune di AOSTA, via Promis, 3, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio

l'organismo titolare della società à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les références de l'autorisation régionale à indiquer dans la publicité à des fins sanitaires sont celles du présent arrêté, sans préjudice des prescriptions visées aux arrêtés du président du Gouvernement régional n° 277 du 3 avril 1995 et n° 294 du 11 avril 1995 autorisant la publicité à des fins sanitaires ;

7. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

8. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

9. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

11. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté ;

12. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 563 du 23 septembre 1999,

portant renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires, avec en annexe un atelier pour la fabrication de prothèses dentaires, pour la pratique de thérapies odontologiques et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, accordée à la société «Studio Aostano Dentistico s.a.s.».

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la demande présentée le 7 mai 1999 par M. Amilcare GIROD, représentant légal de la société «Studio Aostano Dentistico s.a.s.», ayant son siège social dans la commune d'AOSTE, 3, rue Promis, visant à obtenir le renouvellement de l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de

di uno studio dentistico con annesso laboratorio di odontotecnico per lo svolgimento di terapie odontoiatriche e protesi dentali ed attività di odontotecnico, ubicato in Comune di AOSTA, via Promis, 3, già concessa con precedente decreto n. 793 del 28 giugno 1991;

Visto il R.D. 31 maggio 1928, n. 1334;

Visto il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il R.D. 28 gennaio 1935, n. 145;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1815;

Vista la legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70;

Vista la legge 24 luglio 1985, n. 409;

Richiamato il parere del Consiglio di Stato n. 586 del 30 ottobre 1986;

Richiamata la sentenza n. 2555 della Prima Sezione Civile della Corte di Cassazione pubblicata in data 12 marzo 1987;

Vista la legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Visto il D.M. 28 settembre 1990;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1991, n. 88;

Visto l'articolo 4, punto 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412;

Vista la Circolare del Ministero della Sanità – Direzione Generale Ospedali – Div. I, in data 24 novembre 1992, prot. 900.1/4.23.5.1/3675;

Visti gli articoli n. 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 175;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto del Ministero della Sanità 16 settembre 1994, n. 657;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, con la quale sono stati approvati i requisiti di cui all'articolo 3 del D.P.R. 14.01.1997;

soins dentaires, avec en annexe un atelier pour la fabrication de prothèses dentaires, pour la pratique de thérapies odontologiques et l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, situé dans la commune d'AOSTE, 3, rue Promis, délivrée par l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 793 du 28 juin 1991 ;

Vu le DR n° 1334 du 31 mai 1928 ;

Vu le texte unique des lois sanitaires approuvé par le DR n° 1265 du 27 juillet 1934 ;

Vu le DR n° 145 du 28 janvier 1935 ;

Vu la loi n° 1815 du 23 novembre 1939 ;

Vu la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 ;

Vu la loi n° 409 du 24 juillet 1985 ;

Vu l'avis du Conseil d'État n° 586 du 30 octobre 1986 ;

Vu l'arrêt n° 2555 de la première section civile de la Cour de cassation, publié le 12 mars 1987 ;

Vu la loi n° 45 du 10 février 1989 ;

Vu le DM du 28 septembre 1990 ;

Vu la loi régionale n° 88 du 27 décembre 1991 ;

Vu le 7° alinéa de l'art. 4 de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 ;

Vu la circulaire du Ministère de la santé – «Direction generale Ospedali – Div. I», du 24 novembre 1992, réf. n° 900.1/4.23.5.1/3675 ;

Vu les articles 1^{er} et 2 de la loi n° 175 du 5 février 1992 ;

Vu le décret législatif n° 502 du 30 décembre 1992 ;

Vu le décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;

Vu le décret législatif n° 626 du 19 septembre 1994 ;

Vu le DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le décret législatif n° 152 du 11 mai 1999 ;

Vu le décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;

Vu le décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998 portant approbation des conditions visées à l'article 3 du DPR du 14 janvier 1997 ;

Richiamato il proprio decreto n. 274 del 13 maggio 1999, con il quale sono state prorogate fino al 30 settembre 1999 le autorizzazioni rilasciate a strutture già autorizzate ed in esercizio alla data di entrata in vigore del D.P.R. 14.01.1997;

Visto il certificato di abitabilità dei locali rilasciato dal Comune di AOSTA in data 16 dicembre 1954;

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, con nota in data 22 marzo 1999, prot. n. 224, così come integrato con nota in data 10 settembre 1999, prot. n. 774. dal quale si rileva che la struttura di cui trattasi risulta essere rispondente alle disposizioni di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 4021/1998 per quanto concerne il possesso dei requisiti minimi organizzativi e strutturali;

Visto il certificato di iscrizione n. 6559 della sopraccitata ditta all'Ufficio Registro delle imprese, istituito presso l'Assessorato regionale dell'Industria, dell'Artigianato e dell'Energia;

decreta

1. di rinnovare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 ed in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 4021 del 9 novembre 1998, l'autorizzazione al Sig. GIROD Amilcare, in qualità di socio della Società «Studio Aostano Dentistico S.a.s.» con sede in Comune di AOSTA, via Promis, 3, all'apertura ed all'esercizio, secondo la planimetria, dei locali, la relativa destinazione d'uso e la dotazione di attrezzature rilevate in sede di istruttoria;

2. di autorizzare il Sig. GIROD Amilcare, nato ad INTRA (VB) il 21.03.1932, in possesso dell'attestato di odontotecnico rilasciato dalla Scuola per odontotecnici «Giovanni Plana» di TORINO in data 28.06.1967, a costruire nei locali dell'apposito laboratorio ubicato in AOSTA, piazza Chanoux, 45, apparecchi di protesi dentaria su modelli tratti dalle impronte fornite dagli esercenti la professione sanitaria di odontoiatra ai sensi della legge 24 luglio 1985, n. 409, fermo restando che in ogni caso è vietato al suddetto odontotecnico di esercitare, anche alla presenza di medico o in concorso del personale odontoiatra, alcuna manovra cruenta o incruenta nella bocca del paziente, sana o ammalata (R.D. 31 maggio 1928, n. 334, art. 11);

3. l'autorizzazione di cui al presente decreto è concessa con le seguenti prescrizioni:

- a) è vietato, senza preventiva autorizzazione, variare la planimetria e la destinazione d'uso dei locali oggetto del presente decreto;
- b) la struttura edilizia, e le attrezzature devono essere mantenute in condizioni conformi alle vigenti norme di igiene, di prevenzione antincendio, di igiene e sicurezza del lavoro ivi compresa l'osservanza delle norme C.E.I. per gli impianti elettrici;

Rappellando l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 274 du 13 mai 1999 portant prorogation jusqu'au 30 septembre 1999 des autorisations accordées aux structures qui étaient autorisées et en activité au moment de l'entrée en vigueur du DPR du 14 janvier 1997 ;

Vu le certificat de conformité des locaux délivré par la commune d'Aoste le 16 décembre 1954 ;

Vu l'avis favorable que le Service d'hygiène et de santé publique du département de prévention de l'USL de la Vallée d'Aoste, a exprimé dans sa lettre du 22 mars 1999, réf. n° 224, complétée par la lettre du 10 septembre 1999, réf. n° 774, d'où il ressort que le cabinet en question est conforme aux dispositions visées au DPR du 14 janvier 1997 et à la délibération du Gouvernement régional n° 4021/1998, pour ce qui est des conditions requises en matière d'organisation et de structure ;

Vu le certificat d'immatriculation n° 6559 de ladite société au Bureau du registre des entreprises, institué à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie ;

arrête

1. Est renouvelée, aux termes du DPR du 14 janvier 1997 et en application de la délibération du Gouvernement régional n° 4021 du 9 novembre 1998, l'autorisation d'ouvrir et de mettre en service un cabinet de soins dentaires accordée à M. Amilcare GIROD, représentant légal de la société «Studio Aostano Dentistico s.a.s.», dont le siège social est situé dans la commune d'AOSTE, 3, rue Promis, compte tenu des plans des locaux, de leur affectation et des équipements constatés au moment de l'instruction ;

2. M. Amilcare GIROD – né à INTRA (VB) le 21 mars 1932 et titulaire du certificat d'aptitude à l'exercice de l'activité de prothésiste dentaire, obtenu le 28 juin 1967 auprès de la «Scuola per odontotecnici Giovanni Plana» de TURIN – est autorisé à fabriquer, dans les locaux de l'atelier situé à AOSTE, 45, place Chanoux, des prothèses dentaires d'après les modèles tirés des calques fournis par les chirurgiens dentistes habilités au sens de la loi n° 409 du 24 juillet 1985. Toute opération dans la bouche saine ou malade d'un patient, avec ou sans effusion de sang, est interdite au prothésiste dentaire susmentionné, même en présence d'un médecin ou en collaboration avec un chirurgien dentiste (art. 11 du DR n° 334 du 31 mai 1928) ;

3. L'autorisation visée au présent arrêté est accordée avec les prescriptions suivantes :

- a) Il est interdit de modifier les plans et l'affectation des locaux faisant l'objet du présent arrêté sans autorisation préalable ;
- b) La structure et les installations doivent être conformes aux dispositions en vigueur en matière d'hygiène, de prévention des incendies, d'hygiène et de sécurité du travail, ainsi qu'aux dispositions C.E.I. en matière d'installations électriques ;

- c) è vietato l'uso di apparecchi radiologici a qualunque scopo utilizzati senza la preventiva autorizzazione dell'autorità competente;
- d) per il personale medico operante nella struttura di cui trattasi non dovranno sussistere condizioni di incompatibilità secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 412, nonché dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- e) devono essere adottate tutte le norme di protezione dal contagio professionale da HIV indicate nel decreto del Ministero della Sanità del 28 settembre 1990;
- f) devono altresì essere adottate tutte le misure informative e di pubblicità in conformità a quanto stabilito dalla legge 5 febbraio 1992, n. 175 e dal decreto Ministero Sanità 16 settembre 1994, n. 657,
- g) gli scarichi che per composizione e limiti di accettabilità non possono essere immessi nella fognatura urbana devono essere convogliati, in assenza di impianti di trattamento, in un impianto di raccolta o in appositi contenitori al fine di essere avviati allo smaltimento in appositi impianti mediante trasporto effettuato da ditta specializzata ed in possesso della prescritta autorizzazione o dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406;
- h) il conferimento e la raccolta dei rifiuti speciali devono essere effettuati in conformità all'art. 45 del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22;
- i) lo smaltimento finale dei rifiuti di cui ai precedenti punti g) e h) deve essere effettuato in impianti costruiti, gestiti ed autorizzati ai sensi del d.lgs. n. 22/1997;
- l) il direttore sanitario è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle attività sanitarie svolte all'interno della struttura e di tutte le altre attività comunque ad esse annessi (pubblicità sanitaria, acquisto di attrezzature e presidi medico-chirurgici, ecc.);

4. le funzioni di direttore sanitario della struttura di cui trattasi sono svolte dal Dott. IANNONE Giovanni, nato a BENEVENTO il 27.04.1954;

5. di stabilire che le attività e prestazioni sanitarie erogate nella suddetta struttura devono essere espletate da personale in possesso della specifica abilitazione all'esercizio della professione in rapporto alle prestazioni svolte e che, comunque, le attività o le prestazioni sanitarie erogate devono essere esercitate a titolo personale senza che alcun rilievo a tal fine possono avere i rapporti con l'organismo titolare della società a cui appartiene la struttura stessa;

6. di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti, organi ed organismi previste da disposizioni vigenti per l'apertura al pubblico e l'esercizio delle attività autorizzate;

- c) L'utilisation d'appareils de radiologie, quel qu'en soit le motif, est interdite sans autorisation préalable de l'autorité compétente ;
- d) Le personnel médical œuvrant dans la structure en question ne doit pas se trouver dans un des cas d'incompatibilité visés à l'art. 4, 7^e alinéa, de la loi n° 412 du 30 décembre 1991 et au décret législatif n° 229 du 19 juin 1999 ;
- e) Toutes mesures contre le risque d'infection des personnels par le VIH doivent être adoptées, aux termes de l'arrêté du Ministre de la santé du 28 septembre 1990 ;
- f) Toutes mesures d'information et de publicité doivent être adoptées, conformément aux dispositions de la loi n° 175 du 5 février 1992 et du décret du Ministre de la santé n° 657 du 16 septembre 1994 ;
- g) À défaut de station d'épuration, les effluents ne pouvant être déchargés dans les égouts du fait de leur composition et de leur quantité doivent être canalisés dans un réservoir ou dans des conteneurs spéciaux afin qu'ils puissent être transférés dans une installation de traitement par une entreprise munie de l'autorisation prescrite ou immatriculée au registre national des entreprises exerçant l'activité d'évacuation des déchets, aux termes du DM n° 406 du 28 avril 1998 ;
- h) La collecte et l'évacuation des déchets spéciaux doivent être effectuées conformément à l'article 45 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 ;
- i) L'élimination finale des déchets visés aux points g) et h) du présent arrêté doit avoir lieu dans des installations construites, gérées et autorisées au sens du décret législatif n° 22/1997 ;
- l) Le directeur sanitaire est responsable de l'organisation et de la coordination des activités médicales exercées dans ladite structure et de toutes les activités y afférentes (publicité à des fins sanitaires, achat d'équipements et de produits médicaux et chirurgicaux, etc.) ;

4. Les fonctions de directeur sanitaire de la structure en question sont exercées par M. Giovanni IANNONE, né à BENEVENTO le 27 avril 1954 ;

5. Les personnels de la structure susmentionnée doivent justifier de l'aptitude à l'exercice des activités et des prestations qu'ils effectuent ; par ailleurs, ils doivent les exercer à titre personnel, sans être influencés par leurs rapports avec l'organisme titulaire de la société à laquelle appartient ladite structure ;

6. Les autorisations et les prescriptions du ressort d'autres établissements, organes et organismes, prévues par la réglementation en vigueur en matière d'ouverture au public et d'exercice des activités autorisées, doivent être respectées ;

7. le autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono strettamente personali e non possono essere in qualsiasi forma e ad alcun titolo cedute ad altri;

8. di stabilire che ogni variazione a quanto indicato nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

9. l'inosservanza anche parziale di quanto stabilito nel presente decreto comporta la revoca dello stesso e la successiva applicazione delle relative sanzioni previste;

10. di stabilire che l'autorizzazione è rilasciata per cinque anni dalla data del presente decreto;

11. il presente decreto è notificato a cura dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al titolare e al direttore sanitario della struttura interessata all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Valle d'Aosta e all'U.S.L. della Valle d'Aosta e sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 23 settembre 1999, n. 564.

Lavori per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medievale di BARD in attuazione del piano operativo approvato con deliberazione del Consiglio regionale 17 aprile 1996, n. 1907/X.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta» concernente «Intesa per le opere pubbliche di interesse regionale»;

Vista la legge regionale 17 maggio 1996, n. 10 concernente «Interventi per il recupero e la valorizzazione del forte e del borgo medioevale di BARD»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 11 agosto 1997, n. 2799, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale di BARD;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 1999, n. 2635, con la quale sono stati approvati le varianti al progetto definitivo di cui al punto precedente e l'avvio del procedimento per il raggiungimento dell'intesa con il comune di BARD in ordine alle variazioni progettuali e del PRGC;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di BARD n. 14 del 19 agosto 1999 con la quale sono stati approvati l'intero progetto definitivo di recupero e valorizzazione del

7. Les autorisations visées au présent arrêté sont strictement personnelles et ne peuvent être cédées à des tiers, sous aucune forme et à aucun titre ;

8. Toute modification aux dispositions du présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

9. La non observation, même partielle, des prescriptions établies par le présent arrêté comporte sa révocation et l'application des sanctions prévues ;

10. La durée de validité de l'autorisation est fixée à cinq ans à compter de la date du présent arrêté ;

11. Le présent arrêté est notifié à l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au directeur sanitaire de la structure concernée, à l'ordre des médecins chirurgiens et des odontologistes de la Vallée d'Aoste, à l'USL de la Vallée d'Aoste et est intégralement publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 564 du 23 septembre 1999,

portant travaux de réhabilitation et de valorisation du Fort et du Bourg médiéval de BARD, en application du plan opérationnel approuvé par la délibération du Conseil régional n° 1907/X du 17 avril 1996.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu l'art. 29 (Entente relative aux travaux publics d'intérêt régional) de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;

Vu la loi régionale n° 10 du 17 mai 1996 portant mesures pour la réhabilitation et la valorisation du Fort et du Bourg médiéval de BARD ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2799 du 11 août 1997 portant approbation du projet définitif des travaux de réhabilitation et de valorisation du Fort et du Bourg médiéval de BARD ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2635 du 1^{er} août 1999 portant approbation des variantes du projet définitif indiqués ci-dessus et du démarrage de la procédure de concertation avec la commune de BARD au sujet des variantes susdites et du PRGC ;

Vu la délibération du Conseil communal de BARD n° 14 du 19 août 1999 portant approbation du projet définitif des travaux de réhabilitation et de valorisation du Fort et du

forte e del borgo medievale di BARD aggiornato con le varianti richiamate al punto precedente, nonché l'intesa con la Regione autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/1998;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 1997, n. 4040, con la quale, ai sensi della legge regionale 4 marzo 1991, n. 6, e successive modificazioni, è stata espressa valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto definitivo di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale di BARD;

Vista la certificazione della Direzione regionale ambientale dell'Assessorato Territorio, ambiente e opere pubbliche, prot. n. 13001/TA in data 8 settembre 1999 che le varianti apportate all'intero progetto definitivo più sopra richiamato non sono sostanziali sotto il profilo dell'impatto ambientale;

Visto il parere favorevole della Direzione regionale tutela patrimonio culturale dell'Assessorato istruzione e cultura prot. n. 16497/5BC in data 13 settembre 1999 formulato ai sensi delle leggi n. 1089/1939 (tutela delle cose di valore artistico storico), n. 1497/1939 (protezione delle bellezze naturali), della legge regionale n. 56/1983 (misure urgenti per la tutela dei beni culturali) e dell'art. 40 delle norme di attuazione del PTP approvato con legge regionale n. 13/1998;

Visto il parere favorevole a fini idraulici del Dipartimento regionale territorio e ambiente dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche prot. n. 13030/5DTA in data 8 settembre 1999, ai sensi del regio decreto n. 523/1904 e dell'art. 36 della legge regionale n. 11/1998;

Visti i pareri di conformità del comandante dei Vigili del fuoco della Valle d'Aosta prot. n. 3848/97 del 4 maggio 1998 e prot. n. 2626/99 del 17 settembre 1999, formulati rispettivamente ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 577/1982 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 37/1998;

Richiamato il proprio decreto n. 556 del 16 ottobre 1998;

Ritenuta la conformità degli atti del presente procedimento alla disciplina regionale vigente;

decreta

1. il progetto definitivo dei lavori di recupero e valorizzazione del forte e del borgo medievale di BARD – costituito dagli elaborati elencati nell'allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2799 del 11 agosto 1997 come modificati dagli elaborati elencati nell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 2635 del 9 agosto 1999 – è approvato per tutte le determinazioni interessanti il territorio comunale di BARD;

2. il presente decreto equivale ad approvazione di variante del vigente Piano regolatore generale del comune di BARD

Bourg médiéval de BARD, des variantes visées ci-dessus et de l'entente obtenue avec la Région autonome Vallée d'Aoste, au sens de l'art. 29 de la LR n° 11/1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 4040 du 8 novembre 1997 portant appréciation positive de l'impact sur l'environnement du projet définitif des travaux de réhabilitation et de valorisation du Fort et du Bourg médiéval de BARD, au sens de la loi régionale n° 6 du 4 mars 1991 modifiée ;

Vu la lettre du 8 septembre 1999, réf. n° 13001/TA, par laquelle la Direction de l'environnement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics déclare que les variantes du projet définitif en cause ne sont pas substantielles pour ce qui est de l'impact sur l'environnement ;

Vu l'avis favorable que la Direction de la protection du patrimoine culturel de l'Assessorat régional de l'éducation et de la culture a exprimé dans sa lettre du 13 septembre 1999, réf. n° 16497/5BC, au sens des lois n° 1089/1939 (protection des biens revêtant une valeur artistique et historique), n° 1497/1939 (protection des beautés naturelles), de la loi régionale n° 56/1983 (mesures d'urgence pour la protection des biens culturels) et de l'art. 40 des dispositions d'application du PTP approuvé par la loi régionale n° 13/1998 ;

Vu l'avis favorable que le Département du territoire et de l'environnement de l'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics a exprimé, à des fins hydrauliques, dans sa lettre du 8 septembre 1999, réf. n° 13030/5DTA, au sens du décret du Roi n° 523/1904 et de l'art. 36 de la loi régionale n° 11/1998 ;

Vu les avis de conformité que le commandant des sapeurs pompiers de la Vallée d'Aoste a exprimés dans ses lettres du 4 mai 1998, réf. n° 3848/97, et du 17 septembre 1999, réf. n° 2626/99, au sens, respectivement, de l'art. 13 du DPR n° 577/1982 et de l'art. 2 du DPR n° 37/1998 ;

Rappelant l'arrêté du président du Gouvernement régional n° 556 du 16 octobre 1998 ;

Considérant que les actes afférents à la procédure en cause sont établis aux termes de la législation régionale en vigueur ;

arrête

1. Le projet définitif des travaux de réhabilitation et de valorisation du Fort et du Bourg médiéval de BARD – comportant les documents énumérés à l'annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 2799 du 11 août 1997, tels qu'ils ont été modifiés par les documents énumérés à l'annexe A de la délibération du Gouvernement régional n° 2635 du 9 août 1999 – est approuvé pour ce qui est de toutes les déterminations concernant le territoire communal de BARD ;

2. Le présent arrêté vaut approbation de la variante du plan régulateur général de la commune de BARD, déclare les

nonché a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere di cui al progetto suindicato e sostituisce ad ogni effetto la concessione edilizia;

3. ai sensi della legge 25 giugno 1865, n. 2359, art. 13, i tempi per l'esecuzione dei lavori e per le espropriazioni sono prefissati come segue:

- inizio delle espropriazioni entro 1 febbraio 1999;
- inizio dei lavori entro 28 febbraio 1999;
- ultimazione dei lavori entro 31 dicembre 2003;
- ultimazione delle espropriazioni entro 10 ottobre 2005;

4. il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 23 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Ordinanza 24 settembre 1999, n. 565.

Disposizioni urgenti in merito all'eliminazione di animali morti non destinabili alla trasformazione ai sensi del decreto legislativo n. 508/92.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

dispone

1) il conferimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3 della legge regionale 25 ottobre 1982, n. 70 e dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 14 dicembre 1992, n. 508, presso il centro regionale di trattamento dei RSU ed assimilati, di BRISSOGNE, ai fini dell'interramento in discarica, di 8 carcasse di maiali di circa 20 Kg ciascuno, a seguito di richiesta formulata dal Servizio dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati in data 23 settembre 1999, in quanto non destinabili alla trasformazione e non trasportabili, per motivi igienico-sanitari in impianti di distruzione tramite incenerimento ubicati in altre Regioni;

2) di stabilire che il trasporto deve essere effettuato da ditta autorizzata ai sensi del citato decreto legislativo n. 508/92;

3) di stabilire che la Soc. VALECO S.p.A., concessionaria della gestione del centro regionale di trattamento di cui trattasi deve rispettare le seguenti prescrizioni:

a) l'interramento delle carcasse deve essere effettuato presso un'apposita zona allo scopo individuata della discarica attualmente in esercizio annessa al centro di cui trattasi;

travaux visés au projet susindiqué d'utilité publique, urgents et injournables et remplace de plein droit le permis de construire ;

3. Aux termes de l'art. 13 de la loi n° 2359 du 25 juin 1865, les délais de réalisation des travaux et les délais afférents aux expropriations sont fixés comme suit :

- début des expropriations : au plus tard le 1^{er} février 1999 ;
- début des travaux : au plus tard le 28 février 1999 ;
- fin des travaux : au plus tard le 31 décembre 2003 ;
- fin des expropriations : au plus tard le 10 octobre 2005 ;

4. Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 23 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Ordonnance n° 565 du 24 septembre 1999,

portant dispositions urgentes en vue de l'élimination d'animaux morts ne pouvant être destinés à la transformation, au sens du décret législatif n° 508/1992.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

ordonne

1) Aux termes de l'article 3 de la loi régionale n° 70 du 25 octobre 1982 et de l'article 3, 4^e alinéa, du décret législatif n° 508 du 14 septembre 1992 et suite à la demande formulée le 23 septembre 1999 par le Service d'hygiène de la production, de la transformation, de la commercialisation, de la conservation et du transport des aliments d'origine animale et de leurs dérivés, 8 carcasses de cochons de quelque 20 kg chacune doivent être transportées au centre régional de traitement des ordures ménagères et similaires de BRISSOGNE, afin d'être enterrées dans la décharge y afférente, étant donné que lesdits animaux ne peuvent être destinés à la transformation ni être transportés – pour des raisons d'ordre hygiénique et sanitaire – dans des installations d'incinération d'autres Régions italiennes ;

2) Le transport doit être effectué par une entreprise autorisée au sens du décret législatif n° 508/1992 ;

3) La société VALECO SpA, concessionnaire de la gestion du centre régional de traitement en question, est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

a) Les carcasses doivent être enterrées dans une zone prévue à cet effet dans le cadre de la décharge attenante au centre en question ;

- b) deve essere effettuata immediatamente un'adeguata ricopertura delle carcasse in modo da evitare il diffondersi di odori molesti;
- c) durante tutte le operazioni dovranno essere adottate tutte le misure atte ad evitare danno alle persone ed all'ambiente e dovranno essere rispettate tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori;

4) di stabilire che la presente ordinanza venga notificata, a cura dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al competente servizio dell'U.S.L. della Valle d'Aosta ed alla Soc. VALECO S.p.A.

Aosta, 24 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 24 settembre 1999, n. 566.

Costituzione della Commissione medica di seconda istanza per il sordomutismo con sede in AOSTA, prevista dalla Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 11.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

decreta

di costituire la Commissione medica collegiale di seconda istanza per il sordomutismo con sede in AOSTA come segue:

Presidente

Dott. CONCA Pierangelo Medico legale

Membri effettivi

Dott. PASTORINI Alessandro Medico otorinolaringoiatra

Dott. BIAMONTI Claudio Medico otorinolaringoiatra

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla sig.a VALLET Mariella, dipendente dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali.

In caso di assenza o impedimento del segretario suddetto, le funzioni di segreteria saranno svolte dal sig. BONTURI Roberto o dalla sig.a VIAL Ivonne, dipendenti dell'Assessorato della Sanità Salute e Politiche Sociali.

La Commissione dura in carica per un triennio.

- b) Les carcasses doivent être enterrées sans délai, afin que la diffusion de mauvaises odeurs soit évitée ;

- c) Pendant lesdites opérations, toutes les mesures susceptibles d'éviter des dommages aux personnes et à l'environnement doivent être adoptées et toutes les dispositions en matière de sécurité et d'hygiène des travailleurs doivent être respectées ;

4) La présente ordonnance est notifiée, par les soins de l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales, au service compétent de l'USL de la Vallée d'Aoste et à la société VALECO SpA.

Fait à Aoste, le 24 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 566 du 24 septembre 1999,

portant constitution de la commission médicale de deuxième instance chargée de la constatation de la qualité de sourd-muet, dont le siège est situé à AOSTE, au sens de la loi régionale n° 11 du 7 juin 1999.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

arrête

La commission médicale collégiale de deuxième instance chargée de la constatation de la qualité de sourd-muet dont le siège est situé à AOSTE, est composée comme suit :

Président

M. Pierangelo CONCA Médecin légiste

Membres titulaires

M. Alessandro PASTORINI Oto-rhino-laryngologiste

M. Claudio BIAMONTI Oto-rhino-laryngologiste

Le secrétariat est assuré par Mme Mariella VALLET, fonctionnaire de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

En cas d'absence ou d'empêchement de ladite secrétaire, ses fonctions sont exercées par M. Roberto BONTURI ou Mme Ivonne VIAL, fonctionnaires de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

Les membres de la commission faisant l'objet du présent arrêté sont nommés pour trois ans.

L'Ufficio Invalidità Civile dell'Assessorato della Sanità e Politiche sociali è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 24 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 24 settembre 1999, n. 568.

Nomina della Commissione esaminatrice per l'accertamento della conoscenza della lingua francese al personale appartenente all'Arma dei Carabinieri.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis
decreta

1) di nominare la sottoindicata commissione esaminatrice per l'accertamento della conoscenza della lingua francese al personale appartenente all'Arma dei Carabinieri:

Presidente:

- Tenente Colonnello FERRAZZANO Luigi

Componenti:

- Proff.ssa GAILLARD Dorella
- Proff.ssa GROSSO Elena

Segretario senza diritto di voto:

- Maresciallo Capo PEIRETTI Franco

2) di dare atto che tutti gli atti seguenti alla nomina della suddetta commissione sono a carico del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta.

Aosta, 24 settembre 1999.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 27 settembre 1999, n. 569.

Cancellazione della Cooperativa «Via Antica Zecca a r.l.» di AOSTA dall'Albo regionale degli enti ausiliari che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Le Bureau des invalides civils de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 24 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 568 du 24 septembre 1999,

portant nomination du jury chargé de vérifier la connaissance de la langue française des personnels appartenant au corps des Carabiniers.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
arrête

1) Le jury chargé de vérifier la connaissance de la langue française des personnels appartenant au corps des Carabiniers est composé comme suit :

Président :

- Lieutenant-colonel Luigi FERRAZZANO

Membres :

- Mme Dorella GAILLARD
- Mme Elena GROSSO

Secrétaire sans droit de vote :

- Maréchal-chef Franco PEIRETTI

2) Tous les actes découlant de la nomination du jury susmentionné relèvent du commandement des Carabiniers du Piémont et de la Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 24 septembre 1999.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 569 du 27 septembre 1999,

portant radiation de la coopérative «Via Antica Zecca a r.l.» d'AOSTE du registre régional des organismes auxiliaires qui assurent la gestion, à but non lucratif, de structures pour la rééducation et la réinsertion sociale des toxicomanes.

LE PRÉSIDENT
DU GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

decreta

1) La cancellazione della Cooperativa «Via Antica Zecca» di AOSTA dall'Albo regionale degli Enti cooperativi, per la struttura semiresidenziale diurna denominata Comunità «Demos» ubicata in AOSTA – Via Saint-Martin de Corléans, 132/134.

2) Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 27 settembre 1999.

Il Presidente
in qualità di Prefetto
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

ASSESSORATO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED ENERGIA

Decreto 21 settembre 1999, n. 47.

Iscrizioni al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta – L.R. 42/94.

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA

Omissis

decreta

l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della Valle d'Aosta, istituito presso l'Assessorato dell'industria, Artigianato ed, Energia della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei Sigg.ri:

- GAZZOLA Monica, nata il 09.11.1963 a SESTO SAN GIOVANNI (MI);
- COMÉ Gildo, nato il 01.05.1952 ad AOSTA;

Demanda all'Ufficio Albi e Ruoli di comunicare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 21 settembre 1999.

L'Assessore
FERRARIS

arrête

1) La coopérative «Via Antica Zecca a.r.l.», d'AOSTE est radiée du registre régional des organismes auxiliaires susmentionné, pour ce qui est du centre de jour dénommé «Comunità Demos», situé à AOSTE, 132/134, rue Saint-Martin-de-Corléans.

2) Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 27 septembre 1999.

Le président
en sa qualité de préfet,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

ASSESSORAT DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° 47 du 21 septembre 1999,

portant immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste, au sens de la LR n° 42/1994.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
À L'INDUSTRIE, À L'ARTISANAT
ET À L'ÉNERGIE

Omissis

arrête

l'immatriculation au répertoire des conducteurs de véhicules affectés aux services automobiles publics non réguliers de la Vallée d'Aoste – créé à l'Assessorat de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie de la Région autonome Vallée d'Aoste – des personnes dont la liste suit :

- Monica GAZZOLA, née le 9 novembre 1963 à SESTO SAN GIOVANNI (MI) ;
- Gildo COMÉ, né le 1^{er} mai 1952 à AOSTE.

Le bureau des tableaux et des répertoires est chargé de notifier aux personnes susmentionnées ladite immatriculation ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 21 septembre 1999.

L'assesseur,
Piero FERRARIS

**ASSESSORATO
TERRITORIO, AMBIENTE
E OPERE PUBBLICHE**

Decreto 15 settembre 1999, n. 9.

**Autorizzazione all'ENEL a costruire e ad esercire una
linea elettrica nel Comune di VALTOURNENCHE.**

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TERRITORIO, AMBIENTE
E OPERE PUBBLICHE

Omissis

decreta

Art. 1

L'ENEL S.p.A. - Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta è autorizzata in sanatoria, fatte salve le responsabilità amministrative, civili e penali del richiedente, a costruire in via definitiva e ad esercire in via provvisoria, come da piano tecnico presentato in data 08.03.1999, la linea elettrica a 15 kV n. 0333, aerea ed in cavo sotterraneo, della lunghezza di 1355 metri, dalla linea n. 0117 alla cabina «Evette», per l'alimentazione in entra-esce delle cabine «Osella», «Scuole medie», «Reale» e «Centro», nelle località Paquier, Crétaz, ed Evette del comune di VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica sarà rilasciata con decreto dell'Assessore al Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO nonché all'esito favorevole dell'effettuando collaudo, previsto dai D.M. n. 28 del 21.03.1988, per il quale l'ENEL S.p.A. dovrà produrre preventivamente una dichiarazione attestante sotto la propria responsabilità:

- a) l'adozione di tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti;
- b) il corretto funzionamento della linea successivamente alla data della sua messa in tensione, preventivamente comunicata.

Art. 3

Tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio della linea sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 18.03.1965, n. 342 nonché dell'articolo 14 del D.L. 11.07.1992, n. 333, come modificato dalla legge 08.08.1992, n. 359.

Art. 4

Le eventuali operazioni, relative a pratiche espropriative

**ASSESSORAT
DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT
ET DES OUVRAGES PUBLICS**

Arrêté n° 9 du 15 septembre 1999,

**autorisant l'ENEL à construire et à exploiter une ligne
électrique dans la commune de VALTOURNENCHE.**

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TERRITOIRE, À L'ENVIRONNEMENT
ET AUX OUVRAGES PUBLICS

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

L'ENEL SpA - «Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta - Zona di AOSTA», est autorisée, à titre de régularisation et sans préjudice des responsabilités administratives, civiles et pénales du demandeur, à construire à titre définitif et à exploiter à titre provisoire, comme il résulte du plan technique présenté le 8 mars 1999, la ligne électrique aérienne et sous câble souterrain n° 0333, à 15 kV, d'une longueur de 1 355 mètres, reliant la ligne n° 0117 au poste «Evette», en vue de l'alimentation entrées/sorties des postes «Osella», «Scuole medie», «Reale» et «Centro» à Paquier, Crétaz et Evette, dans la commune de VALTOURNENCHE.

Art. 2

L'autorisation définitive d'exploiter la ligne électrique en question est délivrée par arrêté de l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics ; ladite autorisation est subordonnée à l'établissement des actes de soumission visés à l'article 120 du DR n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications - «Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di TORINO» -, ainsi qu'au résultat favorable de l'essai prévu par le DM n° 28 du 21 mars 1988, pour lequel l'ENEL SpA doit déposer au préalable une déclaration attestant sur l'honneur :

- a) L'adoption de toutes les mesures techniques et de sécurité établies par les dispositions en vigueur en la matière ;
- b) Le fonctionnement correct de la ligne après la date de sa mise en tension, préalablement communiquée.

Art. 3

Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et inajournables, aux termes de l'article 9 du DPR n° 342 du 18 mars 1965 et de l'article 14 du DL n° 333 du 11 juillet 1992, modifié par la loi n° 359 du 8 août 1992.

Art. 4

Les démarches éventuelles afférentes aux expropriations

o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro un anno dalla data di emissione del presente decreto ed essere ultimati entro cinque anni dalla stessa data.

Art. 5

Entro sei mesi dalla data di emissione del presente decreto L'ENEL S.p.A. dovrà presentare alla Direzione affari legislativi, Servizio esproprio e usi civici, della Regione Autonoma Valle d'Aosta, a norma dell'articolo 116 del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, i piani particolareggiati dei tratti di linea interessanti la proprietà privata per i quali è necessario procedere ai sensi della legge 25 giugno 1865 n. 2359 e successive modifiche.

Art. 6

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 120 del citato Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

In conseguenza l'ENEL S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 7

L'ENEL S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio della linea, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero della linea con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione.

Art. 8

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro 30 giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane.

Art. 9

Il presente decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Foglio Annunzi Legali della Valle d'Aosta.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL.

Art. 10

La Direzione assetto del territorio e risorse idriche,

et aux servitudes légales, doivent être entreprises dans le délai d'un an à compter de la date du présent arrêté et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date.

Art. 5

Dans les six mois suivant la date du présent arrêté, l'ENEL SpA doit présenter au Service des expropriations et des droits d'usage de la Direction des affaires législatives de la Région autonome Vallée d'Aoste, conformément à l'article 116 du texte unique sur les eaux et les installations électriques, les plans détaillés des tronçons de ligne intéressant la propriété privée et pour lesquels il est nécessaire de respecter les dispositions de la loi n° 2359 du 25 juin 1865, modifiée.

Art. 6

L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées, aux termes de l'article 120 du décret du Roi n° 1775 du 11 décembre 1933.

En conséquence, l'ENEL SpA se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuels causés par la construction et l'exploitation de la ligne, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers pouvant s'estimer lésés.

Art. 7

L'ENEL SpA demeure dans l'obligation d'exécuter, même durant l'exploitation de la ligne, tous ouvrages ultérieurs ou modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions comminatoires prévues par la loi en cas d'inobservation, ainsi que de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et pas la mise en place des poteaux.

Art. 8

Le destinataire peut introduire un recours hiérarchique contre le présent arrêté devant le Gouvernement régional dans les 30 jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance dudit arrêté.

Art. 9

Le présent arrêté est publié au Bulletin officiel de la Région et au Bulletin des annonces légales de la Vallée d'Aoste.

Toutes les dépenses afférentes à la présente autorisation sont à la charge de l'ENEL SpA.

Art. 10

La Direction de l'aménagement du territoire et des res-

dell'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 15 settembre 1999.

L'Assessore
VALLET

Allegata planimetria omissis

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Decreto 16 settembre 1999, n. 122.

Iscrizioni nel Registro Esercenti il Commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottoelencati soggetti:

- 1) BERRA Daria
- 2) BESEVAL Sergio
- 3) STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.r.l. in francese
VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.a.r.l.

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 16 settembre 1999.

L'Assessore
LAVOYER

CIRCOLARI

**ASSESSORATO
AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI**

Circolare 15 settembre 1999, n. 47.

Corso di formazione professionale per operatori agrituristici – anno 1999/2000. Art. 6 – L.R. 24 luglio 1995, n. 27 «Interventi a favore dell'Agriturismo».

sources hydriques de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics est chargée de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 15 septembre 1999.

L'assesseur,
Franco VALLET

Les annexes sont omises.

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERCIE
ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 122 du 16 septembre 1999,

portant immatriculations au registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERCIE
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

- 1) BERRA Daria
- 2) BESEVAL Sergio
- 3) STRUTTURA VALLE D'AOSTA S.r.l. en français
VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE S.a.r.l.

Le bureau responsable de la tenue du registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 16 septembre 1999.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

CIRCULAIRES

**ASSESSORAT
DE L'AGRICULTURE
ET DES RESSOURCES NATURELLES**

Circolare n° 47 du 15 septembre 1999,

relative à l'organisation, au titre de l'année 1999/2000, d'un cours de formation professionnelle pour exploitants agrotouristiques, au sens de l'art. 6 de la LR n° 27 du 24 juillet 1995, portant mesures en faveur de l'agrotourisme.

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni
della Valle d'Aosta
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Consiglieri Regionali
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Presidenti delle
Comunità Montane della
Valle d'Aosta
LORO SEDI

All'Espce Vallée d'Aoste
Via Piccolo San Bernardo, n. 22
11100 AOSTA AO

All'Institut Agricole Régional
Reg. La Rochère, n. 1/A
11100 AOSTA AO

Alla Cooperativa Produttori Latte e
Fontina della Valle d'Aosta
Reg. Croix Noire
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

Al Consorzio Produttori Fontina
della Valle d'Aosta
P.zza Arco d'Augusto, n. 10
11100 AOSTA AO

Alla Coopagrival
Via Chambéry, 92
11100 AOSTA AO

All'Associazione Agricoltori
della Valle d'Aosta
Reg. Borgnalle
11100 AOSTA AO

Alla Fédération Régionale des
Coopératives Valdôtaines
Via Chambéry, n. 92
11100 AOSTA AO

All'A.R.E.V.
P.zza Arco d'Augusto, n. 10
11100 AOSTA AO

All'Association Agritourisme
Valdôtain
c/o Alessio ZERGA
Fraz. Biolley
11013 COURMAYEUR AO

Alla C.I.A.
Condominio Le Torri
Fraz. Grande Charrière, 66
11020 SAINT-CHRISTOPHE AO

e, p. c. All'Assessorato Turismo, Sport,
Commercio e Trasporti
SEDE

All'Assessorato Istruzione
e Cultura
SEDE

L'assesseur régional à l'agriculture et aux ressources naturelles à Mesdames et Messieurs les syndics des communes de la Vallée d'Aoste, les conseillers régionaux et les présidents des communautés de montagne de la Vallée d'Aoste, à l'Espce Vallée d'Aoste, à l'Institut agricole régional, à la coopérative des producteurs de lait et de fontine de la Vallée d'Aoste, au consortium des producteurs de fontine de la Vallée d'Aoste, à la Coopagrival, à l'association des agriculteurs de la Vallée d'Aoste, à la Fédération régionale des Coopératives valdôtaines, à l'AREV, à l'Association Agritourisme Valdôtain, à la CIA

et p. i à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports, à l'Assessorat de l'éducation et de la culture, à la Direction de l'agence de l'emploi et aux bureaux décentralisés de la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme.

Alla Direzione Agenzia
del Lavoro
SEDE

Agli Uffici periferici della
Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo,
Viticoltura e Agriturismo
LORO SEDI

Questo Assessorato organizza ed effettua un corso per operatori agrituristici, riservato ai conduttori di un'azienda agricola, residenti e domiciliati in Valle d'Aosta.

L'obiettivo del corso è condurre i partecipanti a valutare la fattibilità del loro progetto agrituristico.

Il corso avrà una durata complessiva di circa 200 ore, comprese visite guidate in Italia e si svolgerà, nell'arco di 6 mesi, mediamente una giornata intera a settimana.

La data della prima giornata del corso sarà comunicata successivamente agli interessati e si svolgerà dalle ore 9,00 alle ore 17,30 a QUART, in loc. Tepe, n. 7, presso la sede della Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo, dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali; la sede di svolgimento delle giornate successive sarà concordata con i partecipanti.

Gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Agriturismo, Formazione e Aggiornamento Professionale della Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, la seguente documentazione:

- domanda in bollo, su carta formato protocollo, redatta secondo il modello allegato;
- scheda personale, redatta secondo il modello allegato 1 (composto da n. 4 pagine);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la professione svolta negli ultimi tre anni;
- eventuale dichiarazione attestante il possesso della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale, rilasciata dall'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali;
- per coloro che non hanno le superfici coltivate dichiarate all'Ufficio regionale del verde agricolo:
 - visure catastali dei terreni in proprietà;
 - contratto o dichiarazione del proprietario dei terreni per la superficie in affitto.

A fine corso è previsto l'esame di idoneità, di cui all'art. 6 della legge regionale n. 27 del 24 luglio 1995, «Interventi a favore dell'agriturismo».

L'Assessorat régional de l'agriculture et des ressources naturelles organise un cours pour exploitants agrotouristiques réservé aux agriculteurs résidant et domiciliés en Vallée d'Aoste.

Ledit cours se propose de fournir aux agriculteurs les moyens d'évaluer la faisabilité de leur projet d'activité agrotouristique.

Ledit cours aura une durée globale de 200 heures environ – y compris les visites en Italie – étalées sur 6 mois, à raison d'une journée entière par semaine en moyenne.

La première journée dudit cours – dont la date sera communiquée aux intéressés par la suite – se tiendra de 9 h à 17 h 30 à la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles – 7, hameau de Tepe – QUART; le lieu où se dérouleront les journées suivantes sera décidé en accord avec les participants.

Les intéressés sont tenus de présenter les pièces énumérées ci-après au Bureau de l'agrotourisme, de la formation et du recyclage professionnels de la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles :

- demande sur papier timbré de format officiel, rédigée selon le modèle ci-joint ;
- fiche personnelle, rédigée selon le modèle 1 ci-joint (4 pages) ;
- déclaration tenant lieu d'acte de notoriété attestant la profession exercée par le demandeur dans les trois dernières années ;
- éventuellement, déclaration attestant que le demandeur justifie de la qualité d'exploitant agricole à titre principal, reconnue par l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles ;
- pour les demandeurs qui n'ont déclaré aucune superficie cultivée au Bureau régional du vert agricole :
 - certificats cadastraux relatifs aux terrains dont ils sont propriétaires ;
 - pour les terrains en location, contrat de location ou déclaration du propriétaire.

Un examen de fin de cours est prévu, au sens de l'art. 6 de la loi régionale n° 27 du 24 juillet 1995 portant mesures en faveur de l'agrotourisme.

Le domande di iscrizione al corso, complete della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro le ore 17.00 di venerdì 8 ottobre 1999, all'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Direzione Servizi di Sviluppo Agricolo, Viticoltura e Agriturismo – Ufficio Agriturismo, Formazione e Aggiornamento Professionale – Loc. Tepe, 7 – 11020 QUART AO, oppure alla sede centrale dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Ufficio Archivio – in Loc. Amérique 127/a – 11020 QUART AO.

NON SARÀ EFFETTUATA ALCUNA PROROGA A TALE SCADENZA.

L'ammissione al corso, decisa da un'apposita Commissione, sarà comunicata agli interessati per iscritto o telefonicamente; nel caso in cui le domande di partecipazione al corso siano in numero superiore ai posti disponibili, i richiedenti saranno ammessi in base all'ordine di priorità stabilito dall'art. 11, comma 6 del Regolamento regionale 14 aprile 1998, n. 1 (Regolamento di applicazione della legge regionale 24 luglio 1995, n. 27 «Interventi a favore dell'agriturismo»); il corso è riservato ad un massimo di 16 partecipanti.

L'ammissione all'esame di idoneità è subordinata alla regolare partecipazione al corso di formazione. Non sono consentite assenze in numero superiore al venti per cento del totale delle ore di lezione teorica. Al termine del corso e previo superamento dell'esame di idoneità, è rilasciato dalla struttura competente il diploma di idoneità per operatori agrituristici.

Non sono previsti né rimborsi spese, né borse di studio, né quote di iscrizione; saranno invece a carico dell'Amministrazione regionale i costi del materiale didattico consegnato, il costo dei pasti delle giornate di lezione, nonché le spese per i viaggi-studio in Valle d'Aosta e fuori Valle.

L'effettuazione del corso è subordinata alla partecipazione di almeno 7 allievi.

N.B.: Gli allievi che alla fine del corso di formazione avranno superato l'esame di idoneità e vorranno iscriversi nell'elenco degli operatori agrituristici, dovranno aver adempiuto all'obbligo scolastico (L.R. 24 luglio 1995, n. 27 «Interventi a favore dell'agriturismo» – art 4, comma 1).

Le SS. VV. sono vivamente pregate di voler dare alla presente la più ampia pubblicità, anche verbale, allo scopo di assicurare la buona riuscita dell'iniziativa.

L'Assessore
PERRIN

Allegati omissis

Les demandes d'inscription au cours, assorties de la documentation requise, doivent parvenir au Bureau de l'agrotourisme, de la formation et du recyclage professionnels de la Direction des services de l'essor agricole, de la viticulture et de l'agrotourisme de l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles (7, hameau de Tepe, 11020, QUART) ou bien directement à l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles – Bureau des archives (127/a, région Amérique – 11020, QUART) au plus tard le vendredi 8 octobre 1999, 17 h.

AUCUN REPORT DUDIT DÉLAI N'EST ACCORDÉ

L'admission au cours est décidée par une commission spéciale et est communiquée aux personnes intéressées par écrit ou par téléphone ; au cas où le nombre des demandes de participation serait plus élevé que les places disponibles, il est fait application des priorités visées au 6^e alinéa de l'art. 11 du règlement régional n° 1 du 14 avril 1998 (Règlement d'application de la loi régionale n° 27 du 24 juillet 1995 portant mesures en faveur de l'agrotourisme) ; le cours est réservé à 16 personnes maximum.

L'admission à l'examen est subordonnée à l'assiduité aux cours. Les absences sont admises dans la limite de vingt pour cent des heures de cours. La structure compétente en la matière délivre aux candidats qui ont réussi l'examen de fin de cours un diplôme d'aptitude à l'exercice de la profession d'exploitant agrotouristique.

Aucun remboursement de dépenses, ni bourse d'études, ni droit d'inscription n'est prévu ; en revanche, l'Administration régionale supportera les frais relatifs au matériel pédagogique distribué, aux repas des jours de cours, ainsi qu'aux voyages d'études en Vallée d'Aoste et ailleurs.

La réalisation du cours est subordonnée à la participation d'au moins 7 personnes.

N.B. : Les élèves reçus à l'examen de fin de cours qui désirent être immatriculés au répertoire des exploitants agrotouristiques, doivent être titulaires du certificat de scolarité obligatoire, au sens du premier alinéa de l'art. 4 de la LR n° 27 du 24 juillet 1995 portant mesures en faveur de l'agrotourisme.

Aux fins du succès de cette initiative, je vous prie de bien vouloir porter la présente circulaire à la connaissance du plus grand nombre de personnes possible, même oralement.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

Les annexes sont omises.

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 14 giugno 1999, n. 1999.

Approvazione ed impegno di spesa relativa ad una prima parte di progetti interessanti la Valle d'Aosta ammessi a finanziamento nella quinta fase di attuazione del programma INTERREG II italo-francese 1994-99.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

Omissis

7. di pubblicare, nel Bollettino Ufficiale della Regione, l'elenco dei progetti interessanti la Valle d'Aosta ammessi a finanziamento - di cui alla tabella allegata con il n. 2 alla presente deliberazione - in applicazione del paragrafo 2.4 del regolamento interno di attuazione del programma INTERREG.

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1999 du 14 juin 1999,

portant approbation et engagement de la dépense relative à une première partie des projets concernant la Vallée d'Aoste admis à bénéficier de financements dans le cadre de la cinquième phase d'application du programme INTERREG II Italie-France 1994/1999.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

Omissis

7. Est publiée au Bulletin officiel de la Région la liste des projets concernant la Vallée d'Aoste admis à bénéficier de financements visée au tableau 2 annexé à la présente délibération, en application du paragraphe 2.4 du règlement intérieur d'application du programme INTERREG.

Programma INTERREG II Italia-francese 1994/99
Progetti interessanti in Valle d'Aosta ammessi a finanziamento nella 4ª fase di programmazione (per

PROGETTO			SOSPENSIONI		PUBBLI			
1	2	3	4	5	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
					ITALIA + FRANCIA	FRANCOIA (*)	ITALIA	FRANCOIA
798	1.2	Interventi per il miglioramento delle attività di sviluppo economico nelle zone rurali della Valle d'Aosta (progetti di sviluppo rurale in comune delle competenze e del territorio interessato)	Regione Valle d'Aosta Direzione provinciale Aosta	Comune Digne (comune francese) di competenza della Regione d'Aosta	447.378.000	213.789.000	233.589.000	233.589.000
		Fondo Misura 1.2			447.378.000	213.789.000	233.589.000	233.589.000
799	1.8	Interventi per il miglioramento delle attività di sviluppo economico nelle zone rurali della Valle d'Aosta e nelle zone rurali interessate per la realizzazione di interventi specifici	Regione Valle d'Aosta Direzione provinciale Aosta	Comune Digne (comune francese) di competenza della Regione d'Aosta	1.087.364.000	494.214.000	593.150.000	593.150.000
818	1.3	Comune Aosta II Collegio della rappresentanza dei comuni di Aosta (progetti di sviluppo)	Reg. Valle d'Aosta	Comune Hospital (FRANCA)	209.000.000	177.817.000	108.500.000	108.500.000
		Fondo Misura 1.3			209.000.000	177.817.000	108.500.000	108.500.000
		Totale Misura 1			1.894.798.000	893.770.000	1.080.639.000	1.080.639.000
258	2.1	Interventi di sviluppo rurale nelle zone rurali della Valle d'Aosta (progetti di sviluppo rurale in comune delle competenze e del territorio interessato)	PLACA - Ass. agricoltori e di. nat. Direzione provinciale Aosta	Comune d'agricoltori di Valle d'Aosta	427.508.000	203.764.000	177.400.000	177.400.000
259	2.2	Interventi a sostegno di iniziative di sviluppo rurale nelle zone rurali della Valle d'Aosta (progetti di sviluppo rurale in comune delle competenze e del territorio interessato)	Comune Agricoltori Pignone	Comune Agricoltori Aosta di Valle	289.721.000	204.334.000	148.400.000	148.400.000
		Fondo Misura 2.2			289.721.000	204.334.000	148.400.000	148.400.000
260	2.3	Interventi di sviluppo rurale nelle zone rurali della Valle d'Aosta (progetti di sviluppo rurale in comune delle competenze e del territorio interessato)	Comune di Valgrisenche	Comune di Tignes	598.184.000	288.184.000	380.000.000	380.000.000
		Fondo Misura 2.3			598.184.000	288.184.000	380.000.000	380.000.000
261	2.4	Interventi di sviluppo rurale nelle zone rurali della Valle d'Aosta (progetti di sviluppo rurale in comune delle competenze e del territorio interessato)	Comune di Aosta	Comune di Aosta	47.871.000	47.871.000	47.800.000	47.800.000
		Fondo Misura 2.4			47.871.000	47.871.000	47.800.000	47.800.000
		Totale Misura 2			1.471.484.000	783.664.000	673.600.000	673.600.000
		Totale Interventi			3.366.282.000	1.677.434.000	1.754.239.000	1.754.239.000

(*) Costo del progetto di parte francese, approvato dalla Commissione Interregionale per l'Europa, è pari a Lire 1.000.000.000.
(**) Capofila: 23931 (FEBRE) - 23941 (FBE) - 23992 (FENOC)

Délibération n° 3150 du 20 septembre 1999,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve de caisse de l'année 1999.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvés le prélèvement de 341 960 737 L (trois cent quarante et un millions neuf cent soixante mille sept cent trente sept) des crédits inscrits au chapitre 69440 («Fonds de réserve de caisse») du budget prévisionnel 1999 de la Région, qui présente les disponibilités nécessaires, et l'inscription de ladite somme, selon les montants indiqués, aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget:

Chap. 30100 «Subventions financées par des crédits alloués par l'État et octroyées à des entreprises pour des mesures de formation continue, recyclage, reclassement et formation professionnelle.»

28 000 000 L ;

Chap. 37900 «Subventions en faveur des communes pour des mesures urgentes nécessaires en cas de calamités naturelles et de phénomènes météorologiques exceptionnels.»

60 160 737 L ;

Chap. 39500 «Dépenses pour l'aménagement et la gestion des réserves naturelles»

400 000 L ;

Chap. 40456 «Dépenses pour l'organisation des cours préparant à l'examen d'habilitation à la chasse (actions relevant de la comptabilité IVA comprises).»

1 400 000 L ;

Chap. 42065 «Subventions aux associations des apiculteurs en vue de l'achat de produits sanitaires.»

3 000 000 L ;

Chap. 46440 «Dépenses pour le contrôle et la protection des coopératives et de leurs consortiums.»

3 000 000 L ;

Chap. 61520 «Dépenses pour la thérapie équestre en faveur des personnes handicapées.»

20 000 000 L ;

Chap. 67710 «Dépenses pour des publications et des initiatives d'information, ainsi que pour les textes nécessaires aux écoles pour conducteurs de véhicules à moteur.»

16 000 000 L ;

Deliberazione 20 settembre 1999, n. 3150.

Prelievo di somma dal fondo di riserva di cassa per l'anno 1999.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare il prelievo della somma di lire 341.960.737 (trecentoquarantunmilioninovecentosessantamilaasettecentotrentasette) dallo stanziamento iscritto al capitolo 69440 («Fondo di riserva di cassa») del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la stessa ad integrazione dei sottoelencati capitoli di spesa per l'importo a fianco di ognuno indicato:

Cap. 30100 «Contributi sui fondi assegnati dallo stato ad aziende per interventi di formazione continua, aggiornamento, riqualificazione e formazione professionale»

L. 28.000.000;

Cap. 37900 «Contributi ai comuni per interventi urgenti in occasione del verificarsi di eventi calamitosi ed eccezionali avversità atmosferiche»

L. 60.160.737;

Cap. 39500 «Spese per l'organizzazione e gestione delle riserve naturali»

L. 400.000;

Cap. 40456 «Spese per i corsi di preparazione per l'ammissione all'esame per l'abilitazione venatoria (comprende interventi rilevanti ai fini IVA)»

L. 1.400.000;

Cap. 42065 «Contributi alle associazioni apistiche per l'acquisto di presidi sanitari»

L. 3.000.000;

Cap. 46440 «Oneri per la vigilanza, le revisioni e la tutela sugli enti cooperativi»

L. 3.000.000;

Cap. 61520 «Spese per attività di riabilitazione equestre a favore di portatori di handicap»

L. 20.000.000;

Cap. 67710 «Spese per pubblicazioni e iniziative informative, nonché per testi per scuole per conducenti di veicoli a motore»

L. 16.000.000;

Chap. 72540 «Gestion du fonds de pension complémentaire du personnel de direction et du personnel enseignant des écoles maternelles et élémentaires.»
210 000 000 L ;

2) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Deliberazione 20 settembre 1999, n. 3151.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori, con prelievo dal fondo di riserva e rettifica della deliberazione di Giunta n. 2739 del 23 agosto 1999.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di rettificare il punto 1) della deliberazione di Giunta n. 2739 del 23 agosto 1999 sostituendo l'importo in diminuzione del capitolo n. 69400 di lire 1.750.957.615 con l'importo di lire 1.454.893.215 ed eliminando la variazione in aumento di lire 296.064.400 sul capitolo n. 21170;

2) di modificare il punto 2) della deliberazione stessa eliminando la richiesta n. 8170 di lire 296.064.400 attribuita al capitolo n. 21170 e all'obiettivo n. 182003, riferita alla «Direzione viabilità»;

3) di approvare, sia in termini di competenza che in termini di cassa, le seguenti variazioni alla parte Spesa del bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999:

in diminuzione

Cap. 69400	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (Spese di investimento).»	L. 262.812.885;
		<u>L. 262.812.885;</u>
	Totale in diminuzione	<u>L. 262.812.885;</u>

in aumento

Cap. 21180	«Spese per la costruzione o adeguamento di reti fognarie interne, collettori fognari e impianti di depurazione a valere sul fondo regionale investimenti occupazione.»	L. 20.685.600
------------	--	---------------

Cap. 72540 «Gestione fondo per il trattamento previdenziale integrativo regionale al personale direttivo e docente delle scuole materne ed elementari»
L. 210.000.000;

2) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Délibération n° 3151 du 20 septembre 1999,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve et rectification de la délibération du Gouvernement régional n° 2739 du 23 août 1999.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Le point 1) de la délibération du Gouvernement régional n° 2739 du 23 août 1999 est modifié comme suit : la diminution de 1 750 957 615 L relative au chapitre 69400 est remplacée par la diminution de 1 454 893 215 L et l'augmentation de 296 064 400 L relative au chapitre 21170 est éliminée ;

2) Le point 2) de la délibération susmentionnée est modifié par l'élimination du détail 8170 – objectif 182003, chapitre 21170 – pour un montant de 296 064 400 L, afférent à la Direction de la voirie ;

3) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 1999 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69400	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»	262 812 885 L ;
		<u>262 812 885 L ;</u>
	Total diminution	<u>262 812 885 L ;</u>

Augmentation

Chap. 21180	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction et la mise aux normes de réseaux d'égouts internes, de collecteurs d'égouts et d'installations d'épuration»	20 685 600 L ;
-------------	---	----------------

Cap. 39660	«Spese per interventi di insediamento del verde pubblico, delle aree e dei percorsi attrezzati e per il recupero ambientale di aree degradate.»	L. 25.603.160;
Cap. 64820	«Spese per il potenziamento delle infrastrutture ricreativo-sportive.»	L. 216.524.125;
	Totale in aumento	<u>L. 262.812.885;</u>

4) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio secondo il sottoriportato elenco che costituisce aggiornamento degli interventi di cui all'allegato al provvedimento di Giunta n. 2 dell'11 gennaio 1999 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per l'anno 1999 e per il triennio 1999/2001, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

– «Servizio gestione risorse naturali»:

Cap. 39660		
Rich. 8335 (n.i.)		
Ob. 160103	Realizzazione dei lavori di completamento dell'area attrezzata «Plan Capé» in comune di Morgex – Pd n. 4120 del 24.10.1996	L. 25.603.160;

– «Dipartimento territorio e ambiente»:

Cap. 21180		
Rich. 8336 (n.i.)		
Ob. 170002	Programma di interventi FRIO di cui alla Lr. 51/1986 e successive modificazioni per il triennio 1993/1995 – Affidato di incarico all'Ing. Silvano Meroi della direzione dei lavori di costruzione dell'impianto fognario di Gressoney-Saint-Jean – 2° lotto da Zem Chritz a Perlatoa - DG n. 3971 del 23.04.1993	L. 20.685.600;

– «Direzione opere edili»:

Cap. 64820		
Rich. 8338 (n.i.)		
Ob. 181007	Lavori di completamento di un centro sportivo nel comune di Gressoney-Saint-Jean - DG n. 5021 del 28.05.1993	L. 216.524.125;

5) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie;

Chap. 39660	«Dépenses pour l'aménagement et l'entretien des espaces verts, des aires et des parcours équipés et pour la réhabilitation environnementale de zones dégradées»	25 603 160 L ;
-------------	---	----------------

Chap. 64820	«Dépenses pour l'amélioration des infrastructures récréatives et sportives»	216 524 125 L ;
	Total augmentation	<u>262 812 885 L ;</u>

4) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999 portant adoption du budget de gestion 1999 et du budget pluriannuel 1999/2001, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

– «Service de gestion des ressources naturelles» :

Chap. 39660		
Détail 8335 (n.i.)		
Obj. 160103	«Réalisation des travaux d'achèvement de la zone aménagée "Plan Capé", dans la commune de Morgex – AD n° 4120 du 24 octobre 1996	25 603 160 L ;

– «Département du territoire et de l'environnement» :

Chap. 21180		
Détail 8336 (n.i.)		
Obj. 170002	«Plan des interventions FRIO visé à la LR n° 51/1986 modifiée, pour la période 1993/1995 – Attribution à M. Silvano Meroi de la direction des travaux de réalisation du réseau d'égouts de Gressoney-Saint-Jean – 2° tranche, de Zem Chritz à Perlatoa – DG n° 3971 du 23 avril 1993	20 685 600 L ;

– «Direction du bâtiment» :

Chap. 64820		
Détail 8338 (n.i.)		
Obj. 181007	«Travaux d'achèvement d'un centre sportif dans la commune de Gressoney-Saint-Jean» – DG n° 5021 du 28 mai 1993	216 524 125 L ;

5) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

6) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificata dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 20 settembre 1999, n. 3153.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999 per l'iscrizione di assegnazioni statali, con modificazione al bilancio di gestione 1999 approvato con D.G.R. n. 2/99 e rettifica della D.G.R. n. 2742/1999, di variazione al bilancio di previsione e di gestione per l'anno 1999 per assegnazioni statali e comunitarie.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 1999:

Parte entrata

Cap. 6320 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.05.
Codificazione: 2.3.2.
«Fondi per la realizzazione dell'impianto di deodorizzazione della zona di trattamento fanghi e di interventi di miglioramento dell'impianto di depurazione del consorzio di depurazione fognature Saint-Christophe - Aosta - Quart»
L. 1.208.000.000

Parte spesa

Cap. 49530 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.1.1.04.
Codificazione: 2.1.2.3.4.3.8.16.
«Trasferimenti sui fondi assegnati dallo Stato per la realizzazione dell'impianto di deodorizzazione della zona di trattamento fanghi e di interventi di miglioramento dell'impianto di depurazione del consorzio di depurazione fognature Saint-Christophe - Aosta - Quart»
L. 1.208.000.000

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di lire 3.372.696.645.986 per la competenza e di lire 3.977.246.467.578 per la cassa;

3) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 2 in data 11 gennaio 1999, concernente l'approvazione del

6) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 3153 du 20 septembre 1999,

portant rectifications du budget prévisionnel 1999 de la Région du fait des crédits supplémentaires alloués par l'État, du budget de gestion de la Région au titre de ladite année, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 2/1999, et de la délibération du Gouvernement régional n° 2742/1999 portant rectifications du budget prévisionnel 1999 de la Région du fait des crédits supplémentaires alloués par l'État et par l'Union européenne.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les augmentations mentionnées ci-après du budget prévisionnel 1999 de la Région, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse :

Recettes

Chap. 6320 (nouveau chapitre)
Programme régional : 2.05.
Codification : 2.3.2.
«Fonds pour la réalisation de l'installation destinée à désodoriser la zone de traitement des boues et pour l'amélioration de la station d'épuration du consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart»
1 208 000 00 L ;

Dépenses

Chap. 49530 (nouveau chapitre)
Programme régional : 2.1.1.04.
Codification : 2.1.2.3.4.3.8.16.
«Virements relatifs aux crédits alloués par l'État pour la réalisation d'un système de désodorisation de la zone de traitement des boues et pour l'amélioration de la station d'épuration du consortium d'épuration des égouts de Saint-Christophe, Aoste et Quart»
1 208 000 000 L ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, le budget prévisionnel s'équilibre à 3 372 696 645 986 L au titre de l'exercice budgétaire et à 3 977 246 467 578 L au titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 2 du 11 janvier 1999 portant adoption du budget de gestion 1999 et du

2) di stabilire che per gli abbonamenti effettuati dopo le date suddette, l'Ufficio del Bollettino ufficiale provvederà all'invio degli arretrati solo su richiesta e se ancora disponibili;

3) di confermare in lire 4.000 (quattromila) il prezzo di vendita dei singoli fascicoli durante l'anno 2000, mentre per i singoli fascicoli arretrati, qualora ancora disponibili, di confermare il prezzo di lire 5.000;

4) di confermare, anche per il 2000, la concessione dello sconto d'uso alle librerie nella misura del 10 per cento;

5) di confermare che le somme di cui ai punti 1 e 3 devono essere versate a mezzo conto corrente postale n. 11019114 intestato alla Regione autonoma Valle d'Aosta - Servizio tesoreria - ovvero direttamente alla Cassa della Tesoreria regionale;

6) di stabilire che gli abbonati dovranno comunicare l'avvenuto pagamento delle somme di cui ai punti 1) e 3), al Servizio legislativo della Giunta regionale - Bollettino ufficiale - Regione autonoma Valle d'Aosta - 11100 AOSTA, tel. 0165/273305, fax 0165/273469, unitamente all'indirizzo esatto, mediante la trasmissione (a mezzo posta o fax) dell'attestazione del versamento, o fotocopia di esso, al fine di poter dare sollecito corso alla spedizione del Bollettino.

Deliberazione 20 settembre 1999, n. 3218.

Determinazione delle tariffe e delle modalità per l'inserzione degli annunci legali e degli avvisi di concorsi nella parte III del Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'anno 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

delibera

1) di stabilire per l'anno 2000 le modalità per le inserzioni degli annunci legali e degli avvisi di concorsi da pubblicare sulla parte III del Bollettino Ufficiale della Regione nel modo seguente:

«Gli avvisi di concorsi e gli annunci legali a pagamento devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Servizio legislativo del Dipartimento legislativo e legale - Regione autonoma Valle d'Aosta - 11100 AOSTA, almeno 15 giorni prima della data di uscita del fascicolo (martedì) per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo originale in lingua italiana o francese, deve essere inviato dattiloscritto - con macchina a carattere normale - su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo dovuto da determinarsi secondo la seguente tariffa: Lire 2.500 (duemilacinquecento) (I.V.A. compresa) per ogni riga o frazione di riga dattiloscritta.

2) Pour les abonnements souscrits après lesdites dates, le Bureau du Bulletin officiel pourvoit à envoyer les anciens numéros, s'ils ne sont pas épuisés, uniquement sur demande ;

3) Le prix de chaque exemplaire est confirmé, au titre de l'an 2000, à 4 000 L (quatre mille) et le prix des anciens numéros, s'ils ne sont pas épuisés, à 5 000 L;

4) La remise de 10 p. 100 accordée aux librairies est confirmée au titre de l'an 2000 ;

5) Les sommes visées aux points 1) et 3) de la présente délibération sont versées sur le compte courant postal n° 11019114 au nom de la Région autonome Vallée d'Aoste - Service de trésorerie ou directement à la Trésorerie régionale ;

6) Les abonnés doivent communiquer leur adresse exacte au Service législatif du Gouvernement régional - Bulletin officiel - Région autonome Vallée d'Aoste - 11100 AOSTE - Tél. 01 65 27 33 05 - Fax 01 65 27 34 69 et lui transmettre (par la voie postale ou par fax) le reçu du versement, ou une photocopie de celui-ci, attestant qu'ils ont versé les sommes visées aux points 1) et 3) de la présente délibération et ce, afin qu'il soit possible de procéder à l'expédition du Bulletin dans les plus brefs délais.

Délibération n° 3218 du 20 septembre 1999,

portant détermination des tarifs et des modalités d'inserction des annonces légales et des avis de concours à la troisième partie du Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste au titre de l'an 2000.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Les modalités d'inserction des annonces légales et des avis de concours à la troisième partie du Bulletin officiel de la Région sont fixées au titre de l'an 2000 comme suit :

«Les avis de concours et les annonces légales payantes doivent parvenir à la rédaction du Bulletin officiel - Service législatif du Département législatif et légal - Région autonome Vallée d'Aoste - 11100 AOSTE, 15 jours au moins avant la date de parution du bulletin (mardi) dans lequel la publication est demandée.

Le texte original, en italien et en français, doit être dactylographié en caractères courants sur papier timbré ou, en cas d'exemption, sur papier ministre et assorti du reçu du versement de la somme due, à déterminer selon le tarif suivant : 2 500 L (IVA comprise) pour chaque ligne ou fraction de ligne dactylographiée.

La somma deve essere versata a mezzo conto corrente postale n. 11019114 intestato alla Regione autonoma Valle d'Aosta - Servizio tesoreria - 11100 AOSTA.

Le inserzioni devono essere trasmesse con lettera di accompagnamento nella quale sia precisato l'indirizzo del richiedente.

Non si darà corso alla pubblicazione delle inserzioni per le quali non siano state osservate le modalità suddette».

2) di non modificare le determinazioni assunte con la propria deliberazione n. 3072 del 1° settembre 1997, per quanto concerne il punto 1) recante: «1) di stabilire, ad integrazione di quanto previsto dal punto 1 del proprio provvedimento 13 settembre 1996, n. 4030, che le pubblicazioni dei bandi di concorso, per intero o per estratto, per il reclutamento del personale degli enti di cui agli articoli 1 e 59 del regolamento regionale n. 6/1996, avvengano senza il pagamento della tariffa contemplata nel provvedimento medesimo».

AVVISI E COMUNICATI

Comune di GRESSAN.

Avviso ai sensi della legge 241/90.

Con il presente avviso si informano i cittadini che l'Amministrazione Comunale di GRESSAN intende effettuare i lavori di sistemazione ed allargamento della strada Comunale tra le frazioni Ronc e Chanté;

Per ottenere la disponibilità dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, si procederà avvalendosi della procedura d'esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.

Il progetto preliminare dell'opera è stato redatto dall'ing. Piero BAL e dal Dott. Agr. Roberto GAUDIO con studio professionale in AOSTA, via Trottechien, 5 (Tel. 0165 43615).

Gli elaborati progettuali saranno depositati in libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.00 per quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale; chiunque fosse interessato potrà presentare, entro e non oltre il lasso di tempo qui sopra riportato, eventuali osservazioni scritte.

Il tecnico comunale che si occupa della pratica di esproprio per pubblica utilità è il Geom. ORO Massimo (Tel. 0165 250113 - Fax 0165 250918).

Si precisa inoltre che tale avviso sarà pubblicato ai sensi dell'art. 9 comma III della Legge Regionale 02.07.99 n. 18 e dell'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina in materia di termine, di responsabile del procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi:

Ladite somme doit être versée sur le compte courant postal n° 11019114 au nom de la Région autonome Vallée d'Aoste - Service de trésorerie - 11100 AOSTE.

Les insertions doivent être accompagnées d'une lettre précisant l'adresse du demandeur.

Les insertions n'observant pas les modalités susdites ne seront pas publiées.»

2) Les décisions prises par la délibération du Gouvernement régional n° 3072 du 1er septembre 1997 ne sont pas modifiées pour ce qui est du point 1) ainsi rédigé : «Il est établi - à titre de complément du point 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 4030 du 13 septembre 1996 - que la publication intégrale ou par extraits des avis de concours en vue du recrutement des personnels des établissements visés aux articles 1er et 59 du règlement régional n° 6/1996, ne comporte pas le paiement du tarif prévu par ladite délibération susmentionnée».

AVIS ET COMMUNIQUÉS

Commune de GRESSAN.

Avis au sens de la loi n° 241/1990.

Avis est donné du fait que l'Administration communale de GRESSAN entend effectuer les travaux de remise en état et d'élargissement de la route communale entre les hameaux de Ronc et de Chanté.

Pour pouvoir disposer des terrains concernés par la réalisation desdits travaux, l'Administration communale fait appel à la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique prévue par les lois en vigueur en la matière.

L'avant-projet des travaux en question a été rédigé par MM. Piero BAL et Roberto GAUDIO, dont le cabinet est situé à AOSTE, 5, rue Trotechien (Tél. 01 65 43 615).

Les documents du projet peuvent être consultés au bureau technique de la commune du lundi au vendredi, de 8 h à 11 h, pendant quinze jours à compter de la date de publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région ; les intéressés peuvent déposer toute observation écrite dans le délai susmentionné.

Le technicien communal chargé de la procédure d'expropriation pour cause d'utilité publique est M. Massimo ORO (Tél. 01 65 25 01 13 - Fax 01 65 25 09 18).

Il est précisé qu'au sens du 3° alinéa de l'article 9 de la loi régionale n° 18 du 2 juillet 1999 et de l'article 9 du règlement communal en matière de délais, de responsable de la procédure administrative et d'accès aux documents administratifs, le présent avis est publié:

- Presso l'Albo pretorio Comunale (con allegato l'elenco delle ditte interessate dalle procedure espropriative) e le bacheche delle Frazioni.
- Sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Gressan, 23 settembre 1999.

Il Sindaco
GUERRAZ

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

**Comune di COGNE. Deliberazione 9 settembre 1999,
n. 38.**

Approvazione della variante non sostanziale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale n. 18, relativa al progetto della strada in località Moline, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 03.06.1999.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

di approvare la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativamente al progetto della strada in località Moline ai sensi dell'art. 16 della L.R. 06.04.1998, n. 11;

di dare atto che la presente deliberazione costituisce dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici per effetto dell'art. 31, comma 3, della L.R. 06.04.1998, n. 11;

di disporre la pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R. (Bollettino ufficiale della Regione);

di dare atto che la variante non sostanziale al P.R.G.C. assumerà efficacia dalla data di pubblicazione della presente deliberazione al B.U.R.;

di dare atto che la presente deliberazione, con gli atti della variante, dovrà essere trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica nei successivi trenta giorni dalla data di pubblicazione al B.U.R.;

Omissis

Cogne, 20 settembre 1999.

Il Segretario
TRUC

- au tableau d'affichage de la commune (avec la liste des propriétaires concernés par la procédure d'expropriation) et aux tableaux des différents hameaux ;
- au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Gressan, le 23 septembre 1999.

Le syndic,
Ivo GUERRAZ

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de COGNE. Délibération n° 38 du 9 septembre 1999,

portant approbation de la variante non substantielle n° 18 du Plan régulateur général communal en vigueur, relative au projet de construction de la route de Moline, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 27 du 3 juin 1999.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

La variante non substantielle du PRGC, relative au projet de construction de la route de Moline, est approuvée, au sens de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

La présente délibération tient lieu de déclaration de conformité du projet aux règles d'urbanisme, aux termes de la législation en vigueur en matière de travaux publics, en application des dispositions du troisième alinéa de l'art. 31 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

La variante non substantielle du PRGC devient applicable à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région ;

La présente délibération, assortie des actes afférents à la variante en cause, doit être transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme dans les trente jours qui suivent la date de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Omissis

Fait à Cogne, le 20 septembre 1999.

Le secrétaire communal,
Marco TRUC

Comune di DOUES.

Avvenuta approvazione del Regolamento Edilizio per decorrenza di termini ai sensi dell'art. 54, comma 5 della L.R. 11/98.

IL SEGRETARIO COMUNALE

In conformità delle disposizioni di legge

attesta

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.05.1996, vistata dalla CO.RE.CO. nella seduta del 15.07.1996 al n. 2612, è stata adottata la variante generale al P.R.G.C.;

che con avviso del 22.08.1996 pubblicato sul F.A.L. n. 25 del 04.09.1996 è stata data notizia della sua adozione;

che con nota prot. n. 3927 del 09.12.1997 la variante è stata trasmessa alla Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ufficio Urbanistica per gli adempimenti di competenza;

pertanto, essendo stato adottato con il medesimo provvedimento e trasmesso contestualmente alla Regione, il Regolamento Edilizio è da ritenersi approvato in quanto sono trascorsi i termini previsti dall'art. 54, comma 5 della L.R. 11/98.

Doues, 20 settembre 1999.

Il Segretario Comunale
TROVA

Comune di FONTAINEMORE. Deliberazione 30 giugno 1999, n. 18.

Approvazione variante non sostanziale n. 3 a P.R.G.C. accesso impianto depurazione e allacciamento al Comune di LILLIANES.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni sulla presente variante al PRGC.

2) Di approvare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 06.04.1998 n. 11 la variante (non sostanziale) n. 13 al Piano regolatore generale adottata con propria deliberazione in premessa citata di cui agli elaborati tecnici che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Commune de DOUES.

Avis relatif à l'approbation du règlement de la construction du fait que le délai fixé par le cinquième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998 est arrivé à expiration.

LE SECRÉTAIRE COMMUNAL

Aux termes des dispositions législatives en vigueur,

atteste ce qui suit :

Le Conseil communal de DOUES a adopté la variante générale du PRGC par sa délibération n° 17 du 29 mai 1996 ; celle-ci a été visée par la CORECO le 15 juillet 1996 (réf. n° 2612) ;

Un avis du 22 août 1996, publié au Bulletin des annonces légales n° 25 du 4 septembre 1996, en a informé le public ;

Le 9 décembre 1997, la variante en question a été transmise au Bureau de l'urbanisme de la Région autonome Vallée d'Aoste pour les obligations relevant de sa compétence (réf. n° 3927) ;

Le règlement de la construction ayant été adopté par la délibération susmentionnée et transmis à la Région en même temps que la variante, doit être considéré comme approuvé du fait que le délai fixé par le cinquième alinéa de l'art. 54 de la LR n° 11/1998 est arrivé à expiration.

Fait à Doues, le 20 septembre 1999.

Le secrétaire communal,
Roberto TROVA

Commune de FONTAINEMORE. Délibération n° 18 du 30 juin 1999,

portant approbation de la variante non substantielle n° 3 du PRGC relative à l'accès à la station d'épuration, ainsi qu'à la liaison avec la commune de LILLIANES.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) Aucune observation n'a été déposée au sujet de la variante du PRGC en question ;

2) Aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, est approuvée la variante non substantielle n° 3 du plan régulateur général, adoptée par la délibération du Conseil communal citée au préambule et visée aux documents techniques annexés à la présente délibération, dont ils font partie intégrante et substantielle.

Comune di FONTAINEMORE. Deliberazione 30 giugno 1999, n. 19.

Approvazione variante non sostanziale n. 4 a P.R.G.C. costruzione pista di fondo loc. Coumarial.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni sulla presente variante al PRGC.

2) Di approvare ai sensi dell'art.16 della L.R. 06.04.1998 n. 11 la variante (non sostanziale) n. 4 al Piano regolatore generale adottata con propria deliberazione in premessa citata di cui agli elaborati tecnici che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Comune di FONTAINEMORE. Deliberazione 30 giugno 1999, n. 20.

Approvazione variante non sostanziale n. 5 a P.R.G.C. riduzione della fascia di rispetto S.R. 44 al di fuori del centro abitato.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni sulla presente variante al PRGC.

2) Di approvare ai sensi dell'art. 16 della L.R. 06.04.1998 n. 11 la variante (non sostanziale) n. 5 al Piano regolatore generale adottata con propria deliberazione in premessa citata per la modifica delle distanze minime per l'edificazione in fregio alla strada regionale n. 44 nelle parti del territorio al di fuori dei centri abitati così stabilite: metri 14 dall'asse della carreggiata di larghezza inferiore o uguale a 8 metri; metri 27,50 dall'asse della carreggiata di larghezza superiore a metri 8,00.

Comune di VILLENEUVE. Deliberazione 9 settembre 1999, n. 27.

Approvazione variante non sostanziale al PRGC adottata con deliberazione consiliare n. 15 del 23.06.1999.

Commune de FONTAINEMORE. Délibération n° 19 du 30 juin 1999,

portant approbation de la variante non substantielle n° 4 du PRGC relative à la construction d'une piste de ski de fond à Coumarial.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) Aucune observation n'a été déposée au sujet de la variante du PRGC en question ;

2) Aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, est approuvée la variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général, adoptée par la délibération du Conseil communal citée au préambule et visée aux documents techniques annexés à la présente délibération, dont ils font partie intégrante et substantielle.

Commune de FONTAINEMORE. Délibération n° 20 du 30 juin 1999,

portant approbation de la variante non substantielle n° 5 du PRGC relative à la réduction de la zone de protection le long de la RR n° 44, à l'extérieur de l'agglomération.

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1) Aucune observation n'a été déposée au sujet de la variante du PRGC en question ;

2) Aux termes de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998, est approuvée la variante non substantielle n° 5 du plan régulateur général, adoptée par la délibération du Conseil communal citée au préambule en vue de la modification des distances minimales à respecter lors de la construction le long de la route régionale n° 44, à l'extérieur de l'agglomération, établies comme suit : 14 mètres de l'axe de la chaussée ayant une largeur inférieure ou égale à 8 mètres ; 27,50 mètres de l'axe de la chaussée ayant une largeur supérieure à 8 mètres.

Commune de VILLENEUVE. Délibération n° 27 du 9 septembre 1999,

portant approbation de la variante non substantielle du PRGC adoptée par la délibération du Conseil n° 15 du 23 juin 1999.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

Di approvare la variante non sostanziale per la costruzione di una nuova scuola materna in loc. Capoluogo, Foglio XIII N. 571 (parte) – 295 – 296, come da progetto redatto dall'ing. VERNEY Paolo costituito dai seguenti elaborati:

Omissis

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

Est approuvée la variante non substantielle relative à la construction d'une école maternelle au chef-lieu, Feuille XIII, parc. n° 571 (part.), 295 et 296, au sens du projet rédigé par M. Paolo VERNEY, ingénieur, et composé des documents ci-après :

ELENCO ELABORATI:

- Relazione Tecnica
- Cartografia
- Planimetria di Rilievo
- Sistemazione Esterna
- Piante Sezioni
- Prospetti

L'importo dei lavori ammonta a Lire 1.680.600.000 (unmiliardoseicentoottantamilioniseicentomila) (Euro 867.957,46):

• Importo dei lavori	Lire 1.230.000.000	EURO 635.241,99
• IVA su lavori 20%	Lire 246.000.000	EURO 127.048,40
• Spese tecniche	Lire 150.000.000	EURO 77.468,53
• IVA su spese tecniche 20%	Lire 30.000.000	EURO 15.493,53
• Aggiornamento prezzi	Lire 24.600.000	EURO 12.704,84
• Costo totale	Lire 1.680.600.000	EURO 867.957,46

Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale;

Di trasmettere la presente deliberazione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica;

Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 73/93, come modificata dalla L.R. 40/97.

Le montant des travaux s'élève à 1 680 600 000 L (un milliard six cent quatre-vingt millions six cent mille), soit 867 957,46 euros ; ledit montant est réparti comme suit :

• Montant des travaux	1 230 000 000 L	635 241,99 euros
• IVA sur les travaux (20%)	246 000 000 L	127 048,40 euros
• Dépenses d'ordre technique	150 000 000 L	77 468,53 euros
• IVA sur les dépenses d'ordre technique (20%)	30 000 000 L	15 493,53 euros
• Actualisation des prix	24 600 000 L	12 704,84 euros
• Coût total	1 680 600 000 L	867 957,46 euros

La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région ;

La présente délibération est transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme ;

La présente délibération ne doit pas faire l'objet de contrôles, au sens du 1er alinéa de l'article 17 de la LR n° 73/1993, telle qu'elle a été modifiée par la LR n° 40/1997.